



**Comune di Partinico**  
**PROVINCIA DI PALERMO**  
**Proposta di Deliberazione del Comitato Dei Sindaci**  
**del Distretto Socio-sanitario N° 41**

N° <u>8</u> del Reg. Data <u>05-12-2018</u>	<b>OGGETTO</b>	MODIFICA DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI N.04 DEL 13.04.2018 RELATIVA ALLA RIMODULAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI ZONA 2013/2015.

L'anno duemila ~~dieotto~~ dieotto il giorno cinque del mese di Dicembre alle ore 16,00 2<sup>a</sup> convocazione nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio - Sanitario N° 41 con l'intervento dei signori:

Città	Rappresentata	Pres.	Ass.
Partinico Presidente: (Comune capofila)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Trappeto		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Montelepre		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Giardinello		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Balestrate		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Camporeale		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
S.Giuseppe Jato		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
S.Cipirello		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Borgetto		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
AUSL n°6 ( senza diritto di voto)		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Totale N° 3

Presiede il Sindaco del Comune capofila Del. G. M. R. PENNINO e partecipa il Coordinatore del Gruppo Piano Dr. M. A. SRAGO

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 30/04/1991 n°10, propone la seguente deliberazione avente per oggetto: **MODIFICA DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI N.04 DEL 13.04.2018 RELATIVA ALLA RIMODULAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI ZONA 2013/2015**

**PREMESSO** che con deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 4 del 13.04.2018 è stato rimodulato ed approvato il Piano di zona 2013/2015, già finanziato dall'Assessorato della Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro per l'importo di € 939.675,01, in quanto il predetto Assessorato, in attuazione del D.P. n. 598/s.4 /2016 ha erogato l'ulteriore somma di € 627.027,63; per cui si è reso necessario procedere alla superiore rimodulazione per la complessiva somma di € 1.566.702,64; che l'Assessorato della Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro ha trasmesso, con nota prot. 21181 del 15.06.2018, dei rilievi al Piano rimodulato per difformità degli importi originari previsti nel Piano di zona approvato nel 2014 e riportati nel Piano economico generale delle spese del Piano rimodulato;

che, intanto, delle quattro azioni previste nel Piano di Zona originario rappresentate da:

azione n.1: Spazio Famiglia- SED e Spazio neutro;

azione n.2: Centro Diurno per Disabili;

azione n.3: Assistenza Domiciliare Disabili;

azione n.4 Servizio Civico sostitutivo dell'assistenza economica;

sono in corso di realizzazione le seconde annualità dei servizi Spazio Famiglia, Centro Diurno Disabili e Servizio Civico, mentre il servizio di Assistenza Domiciliare Disabili non è stato avviato; considerato che, nell'eliminare le criticità contabili rilevate dall'Assessorato della Famiglia sono emerse delle discrepanze relative alle retribuzioni orarie da corrispondere agli operatori da impiegare nelle diverse azioni, in quanto risultano a distanza di cinque anni dall'elaborazione originaria del Piano di Zona 2013/2015 non più corrispondenti a quelle attuali previste dai CCNL, per cui le annualità delle suddette azioni ancora da realizzare e di cui dovranno essere esperite le gare, esclusa l'azione n.4 Servizio Civico, sono state rielaborate adeguando le corrisposizioni orarie alle tabelle ministeriali dei CCNL;

che, contestualmente sono state programmate le azioni n.2-3-4 di un ulteriore anno, per cui tutte e quattro le azioni risultano programmate per anni tre;

ritenuto, per quanto sopra, dovere procedere alla modifica della deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 04 del 13.04.2018, relativa alla rimodulazione ed implementazione del Piano di Zona 2013/2015 secondo le allegate schede relative all'azione n.1: Spazio Famiglia- SED e Spazio neutro; azione n.2: Centro Diurno per Disabili; azione n.3: Assistenza Domiciliare Disabili; azione n.4 Servizio Civico, per l'importo complessivo di € 1.566.702,64;

**SI PROPONE AL COMITATO DEI SINDACI DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N° 41**

Per i motivi espressi in premessa che s'intendono riconfermati e trascritti

- 1) Modificare la deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 04 del 13.04.2018, relativa alla rimodulazione ed implementazione del Piano di Zona 2013/2015 secondo le allegate schede relative all'azione n.1: Spazio Famiglia- SED e Spazio neutro; azione n.2: Centro Diurno per Disabili; azione n.3: Assistenza Domiciliare Disabili; azione n.4 Servizio Civico, per l'importo complessivo di € 1.566.702,64;
- 2) Dare atto che la presente rimodulazione e implementazione estende la durata delle quattro azioni a tre annualità e adegua le retribuzioni degli operatori ai CCNL per le azioni che sono da realizzare e di cui dovranno essere esperite le gare ad approvazione della rimodulazione da parte del competente Assessorato;
- 3) Dare atto che copia della presente unitamente alle allegate schede sarà trasmessa all'Assessorato della Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro per l'approvazione.

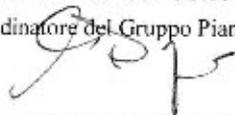
Responsabile del Procedimento



Si esprime parere in ordine alla regolarità tecnica ( art.53 della L.142/90 e L.R.n° 48/'91).  
favorevole  
contrario

Data \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Settore  
(Coordinatore del Gruppo Piano)



IL COMITATO DEI SINDACI DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N° 41  
dopo opportuna discussione ;  
ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

con voti unanimi espressi in forma palese e proclamati dal Sindaco-Presidente .

DELIBERA

Infine il Comitato dei Sindaci con voti unanimi espressi in forma palese e proclamati dal Sindaco-Presidente palesi

DELIBERA

Dichiarare il presente provvedimento Immediatamente esecutivo

Partinico Presidente:  
(Comune capofila)

Trappeto

Montelepre

Giardinello

Balestrate

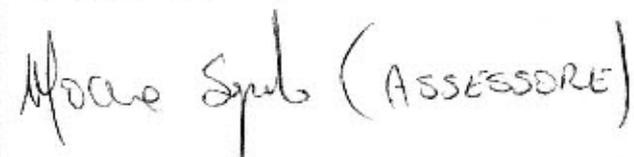
Camporeale

S.Giuseppe Jato

S.Cipirello

Borgetto

X
X
X
X
X
X
X
X
X
X



## FORMULARIO DELL'AZIONE

### 1. NUMERO AZIONE

01

### 2. TITOLO DELL'AZIONE

" SPAZIO FAMIGLIA "

#### 1.a. - Classificazione dell'azione programmata ( D.M. Lavoro e Politiche Sociali- 26/06/2013-

Macro Livello	Specificare la tipologia d'intervento	Obiettivi di servizio a cui va ricondotta la tipologia d'intervento	Aree di Intervento		
			Responsabilità Familiari		
Servizi per l'accesso e la presa in carico da parte della rete territoriale	a) Servizio Educativo Domiciliare minori S.E.D. b) Servizio Spazio neutro	a) Potenziamento capacità genitoriali di accudimento e cura. b) Tutela minori figli di genitori in stato di separazione conflittuale di lungo corso. c) Potenziamento di una cultura a tutela dell'infanzia e dell'adolescenza.			
Servizi per la prima infanzia e servizi territoriali comunitari					

Specificare il Macrolivello di riferimento, la tipologia dell'intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento

### 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione)

#### A) Servizio Educativo Domiciliare Minori – S.E.D.

Il servizio educativo domiciliare minori, nell'ottica di proseguimento dei servizi rivolti ai minori, già inseriti nel Piano di Zona Socio Sanitario del D.S.S.n°41 2010-2013, per il settore formazione primaria, intende realizzare attività, a carattere innovativo, di sostegno per i minori e le famiglie nelle quali continuano a permanere livelli di rischio interno e/o legato a fattori ambientali, adottando una metodologia educativa che favorisca l'autonomia e la realizzazione dei percorsi personali di crescita del minore e del suo nucleo familiare.

Il progetto di Servizio Educativo Domiciliare oltre all'intervento specifico si esplica in altre due azioni di intervento ad esso riconducibili, quali :

- Intervento di Mediazione Familiare (M.F.);

- Sportello di consulenza professionale socio-psico-pedagogica denominato "Spazio Educando".

Gli interventi progettuali saranno articolati in tre momenti del tutto contestuali agli obiettivi generali e alle finalità educative e sociali che il progetto propone, ciascuno coinvolgente un componente dell'intera rete operante nel D.S.S.n°41 a vantaggio dei minori a rischio psico-sociale.

**Rete Operativa del Servizio S.E.D. :**

- i minori ;
- le famiglie ;
- gli operatori e/o i professionisti interni al progetto;
- gli operatori degli Enti Pubblici coinvolti con ruoli diversi nell'azione di assistenza e recupero ( Servizi Sociali, Servizio di Neuropsichiatria Infantile, Consultorio Familiare, Istituzioni Scolastiche, Agenzie Educative, etc..)

Muovendosi in un ottica sistemica, il Servizio Educativo Domiciliare pone il soggetto minore al centro di una rete di interventi contigui e complementari che confluiscono in un unico obiettivo, rappresentato dalla creazione e promozione di condizioni di ben-essere.

Il servizio educativo domiciliare, inteso come prolungamento di un intervento istituzionale di natura sociale, in tale ottica perde i tratti di un intervento esterno ed imposto, per assumere valenza di azione condivisa e partecipe, l'assistente domiciliare per minori è compagno di un percorso evolutivo che coinvolge l'intero nucleo familiare, in quanto obiettivo privilegiato dell'azione educativa, sono le dinamiche relazionali instaurate tra tutti i suoi componenti.

**Obiettivi :**

Obiettivi Generali del S.E.D. minori :

- Offrire un servizio a minori e famiglie in condizioni di rischio psico-sociale, la cui caratteristica peculiare è lo svolgimento dell'intervento educativo S.E.D. presso l'abitazione del minore a contatto diretto con tutti i componenti del nucleo stesso; il S.E.D. ha un carattere preventivo e si colloca all'interno delle misure alternative del minore in istituto e all'allontanamento dalla famiglia di origine .
- Facilitare la ricostruzione di processi di identità e responsabilità familiare con parallelo potenziamento delle capacità di accudimento e cura del minore .
- Accompagnare il genitore a ritrovare le capacità di comprensione, accogliimento e tutela del figlio e delle sue emozioni.
- Creare percorsi di relazione tra i genitori, miranti ad ottenere condizioni positive che facilitino le comunicazioni e riducano e/o annullano situazioni di danno per il minore.
- Destruire sistemi contrattuali di relazione di genere viziati nel ruolo di identità sessuale, sociale culturale e/o professionale, creando sistemi di relazioni paralleli ed equilibrati al fine di fornire sistemi di riferimento identificativi positivi al minore ed alle sue proiezioni comportamentali imitative dei genitori.
- Valorizzare il ruolo delle istituzioni presenti sul territorio di riferimento del progetto, per una proposizione progettuale ed un coordinamento integrato dell'intervento;
- Mobilitare le istituzioni pubbliche nella scelta oculata dei beneficiari del servizio;
- Offrire ai minori e alle loro famiglie una possibilità nuova e diversa di vivere il rapporto con l'istituzione, al fine di vincere nell'età giovanile quel tipo di sfiducia, purtroppo molto radicata nel nostro territorio, che vede in esse sempre un soggetto a cui chiedere, delle quali non si capisce il funzionamento e che poi da adulti diventano un "nemico" che ostacola le proprie iniziative;
- Rendere le famiglie soggetto e non oggetto di ogni intervento;
- Promuovere e sostenere l'associazionismo familiare ;
- Individuare un gruppo di 11 operatori Educatori Domiciliari per Minori in possesso di Diploma di scuola media superiore ad indirizzo educativo ( Diploma Magistrale e/o Liceo socio-psico-pedagogico e/o Assistente per l'Infanzia con diploma quinquennale) e ulteriore

comprovata e certificata esperienza triennale nei servizi ai minori, con successivo inserimento presso ogni nucleo familiare, segnalato e individuato dal Servizio Sociale del Comune di riferimento c/o da altri servizi pubblici; con il compito di sostenere la famiglia nella gestione del suo ruolo educativo e sociale; tutti gli educatori saranno coordinati da un Psicologo, un Pedagogista e un Assistente Sociale.

#### **Obiettivi Generali del Servizio di Mediazione Familiare M.F. :**

- Offrire ai familiari, un luogo ed un interlocutore esperto per confrontarsi e trovare accordi concreti che riguardano la qualificazione della relazione quotidiana con i figli, nella loro esperienza di genitorialità e quindi nella prevenzione del disagio familiare ( i familiari che accedono a questo servizio avranno la possibilità di confrontare i propri stili educativi e contemporaneamente acquisire indicazioni per poter risolvere problemi propri della vita quotidiana, valorizzando al massimo i saperi esperienziali e sviluppando una responsabilità diffusa nei confronti dell'infanzia e dell'adolescenza e la solidarietà tra famiglie ).

#### **Strategie :**

- Realizzare una rete di servizio sul territorio con il coinvolgimento di tutte le agenzie di carattere sociale, sanitario ed educativo che concorrono allo sviluppo ed al benessere dell'infanzia e dell'adolescenza.

- Istituire rapporti positivi di confronto professionale tra gli uffici di servizio sociale comunale, il consultorio familiare, il servizio di neuropsichiatria infantile ed il servizio educativo domiciliare minori con proficui scambi di informazioni tecniche e competenze.

#### **Attività rivolte ai Destinatari :**

Il progetto intende portare avanti, in maniera specifica due tipi di interventi:

- diretti ( a favore dei minori coinvolti);
- indiretti ( a favore delle famiglie degli utenti )

Tutti gli interventi verranno esplicitati con l'attivazione del S.E.D. e del S.M.F.

Gli interventi diretti si articolano in modalità operative interne al nucleo familiare ed in particolare perseguono i seguenti obiettivi-interventi specifici :

- individuazione di squilibrio delle dinamiche familiari per un adeguato sostegno e recupero delle relazioni genitoriali e filiali;
- sostegno genitoriale nei processi di accudimento e cura del minore, quali la cura e l'igiene personale e dell'ambiente domestico comprendenti tutte le attività funzionali al vivere quotidiano della famiglia ;
- sostegno genitoriale nell'assunzione del proprio ruolo ;
- soluzione dei conflitti familiari ;
- sostegno per madri con disagio psicologico c/o psichico (trattasi in ogni caso di interventi non assimilabili e/o non riconducibili in alcun modo alla psicoterapia);

Per potenziare e/o migliorare la rete di relazioni familiari, si attiverà un servizio di Mediazione Familiare con gruppi di ascolto e consulenza psico-sociale, gli interventi-obiettivi specifici di tale azione :

- Offrire ai familiari, un luogo ed un interlocutore esperto per confrontarsi e trovare accordi concreti che riguardano la relazione quotidiana intra ed extra familiare;
- Promuovere il confronto tra le famiglie in relazione ai propri stili educativi;
- Favorire il processo di acquisizione di metodologie per poter risolvere problemi della vita familiare, valorizzando al massimo le competenze esperienziali e sviluppando percorsi di costruzione di identità responsabile di genere e di ruolo ;
- Potenziare le capacità di ascolto e il dialogo all'interno ed all'esterno del contesto familiare tramite l'uso di corrette forme relazionali e di comunicazione,
- Favorire la costruzione di relazioni significative genitori-figli mediante percorsi educativi ed affettivi che aiutino il minore a rapportarsi in modo positivo al mondo circostante ;

**Destinatari :**

I destinatari del progetto S.E.D. sono tre famiglie per ogni Comune appartenente al D.S.S.n°41, in un rapporto n°1 Assistente Domiciliare Educatore per tre famiglie, nel Comune capofila di Partinico, in considerazione della numerosità dell'utenza minorile, sarà assicurata la presenza di 2 Assistenti Domiciliari Educatori per un totale di sei famiglie .

Il totale delle famiglie del D.S.S.n° 41 sarà di n° 30 famiglie .

I minori utenti inseriti nel servizio avranno un'età compresa tra 0 e 17 anni presentanti le seguenti problematiche :

- rischio di evasione e di abbandono scolastico ;
- difficoltà di apprendimento e di socializzazione ;
- rischio di fuga da casa e di gravidanza precoce ;
- comportamenti a rischio di devianza ;
- abuso e maltrattamento intra ed extra familiare ;
- inseriti in nuclei con difficoltà relazionali e di assunzione di ruolo parentale;
- nuclei familiari socio- marginali e culturalmente deboli ;
- condizioni di dipendenza tossica, psicotropa, alcolica.

**Modalità di accesso al servizio :**

L'accesso al servizio educativo domiciliare può avvenire :

- dietro segnalazione dei servizi sociali territoriali;
- dietro segnalazione del Consultorio Familiare e/o del Servizio NeuroPsichiatria Infantile;
- dietro libera richiesta di parte considerata comunque la caratteristica sociale di servizio a domanda libero individuale.

**B) Servizio Spazio Neutro**

Il Servizio Spazio Neutro è un luogo costituito per la tutela e difesa dell'inalienabile diritto di visita e di relazione genitori-figli, in ottemperanza ai principi di diritto internazionale enunciati dall'art.9 della Convenzione O.N.U. dei Diritti per l'Infanzia di New York - 1989.

Finalità principale è, di conseguenza, rendere possibile e supportare le condizioni di mantenimento della relazione tra il minore ed i suoi genitori in condizioni di probabile riduzione del danno quali : separazioni, separazioni di lungo corso, divorzio conflittuale, allontanamento traumatico del contesto familiare del genitore e/o del minore, affidamento intra e/o extrafamiliare, casi di profonda e grave crisi relazionale e familiare.

Il servizio Spazio Neutro è un contenitore qualificato e imparziale deputato alla gestione e svolgimento degli incontri tra minori e genitori; un luogo terzo posizionato in uno spazio e un tempo intermedi e neutri, lontano da condizioni quotidiane usurate da fattori negativi, un luogo portatore, ove è possibile, di possibilità piuttosto che di ingiunzioni e divieti.

Lo Spazio Neutro è un territorio, anche se artificiale, che non appartiene a nessuno degli attori contendenti che nello svolgimento delle sue funzioni può arrivare ad essere territorio condiviso e di appartenenza comune per il bene del minore.

**Obiettivi :**

- Sostenere il mantenimento e/o il ripristino della relazione genitori figli con particolare riferimento al genitore lontano e/o contrattualmente debole in un processo di separazione di lungo corso.
- Facilitare la ricostruzione di processi di identità e responsabilità familiare con parallelo potenziamento delle capacità di accudimento e cura del minore .
- Accompagnare il genitore a ritrovare le capacità di comprensione, accoglimento e tutela del figlio e delle sue emozioni.
- Creare percorsi di relazione tra i genitori, miranti ad ottenere condizioni positive che facilitino le comunicazioni e riducano e/o annullano situazioni di danno per il minore.
- Destruire sistemi contrattuali di relazione di genere viziati nel ruolo di identità sessuale, sociale culturale e/o professionale, creando sistemi di relazioni paralleli ed equilibrati al

fine di fornire sistemi di riferimento identificativi positivi al minore ed alle sue proiezioni comportamentali imitative dei genitori.

**Strategie Organizzative :**

Realizzare una rete di servizio sul territorio con il coinvolgimento di tutte le agenzie di carattere sociale, sanitario ed educativo che concorrono allo sviluppo ed al benessere dell'infanzia e dell'adolescenza.

Istituire rapporti positivi di confronto professionale tra gli uffici di servizio sociale comunale, il consultorio familiare, il servizio di neuropsichiatria infantile ed il servizio spazio neutro con proficui scambi di informazioni tecniche e competenze.

**Definizione delle Attività :**

La funzione del servizio Spazio Neutro si origina dal mandato coercitivo emesso dal Tribunale per i Minorenni e/o dal Tribunale Ordinario a tutela del diritto-dovere di visita e relazione tra il genitore e il minore.

Presupposto principale del servizio Spazio Neutro è il riconoscere quale condizione inalienabile il bisogno-diritto del minore di veder tutelata, da eventi e situazioni terze negative, la relazione affettiva con entrambi i genitori e/o con altre persone affettivamente significanti; con tutto il sistema emotivo-affettivo che da questa relazione deriva.

Presso il servizio Spazio Neutro si tutela il bisogno-diritto a non perdere la condizione simbolico-affettiva e la continuità della propria storia, della propria identità e del proprio essere figlio di due genitori, nella ormai consapevolezza che i tratti biologici trovano una propria trasposizione anche nell'area psicologica, psichica e affettivo-relazionale.

In tale ottica operativa è condizione fondamentale fornire strumenti agli adulti che li aiutino a riconoscere e/o mantenere e/o ricostruire una identità genitoriale nei confronti dei propri figli e soprattutto nei confronti di loro stessi, ovvero nel riconoscersi entrambi in condizione diadica e/o singola, comunque imprescindibile riferimento per il proprio figlio.

In conseguenza a tali premesse operative, la funzione del servizio Spazio Neutro, all'interno di un legittimo mandato dell'Ordine Costituito, può essere di aiuto agli adulti coinvolti nel chiarimento e nella ridefinizione delle reciproche posizioni, tra le prescrizioni e le possibilità che lo stesso mandato rappresenta e comporta.

**Destinatari del Servizio :**

Principale fruitore del servizio Spazio Neutro è il minore con il suo inalienabile diritto a "...mantenere relazioni personali e contatti diretti significanti e affettivi in modo regolare con entrambi i genitori, salvo quando ciò è contrario al maggior interesse del bambino." (O.N.U. Convenzione dei Diritti dell'Infanzia - art. 9, 1989 New York).

La tipologia della casistica interessata dal servizio Spazio Neutro è rappresentata dalle situazioni familiari multiproblematiche, con presenza di decreti limitativi e/o comunque prescrittivi della potestà di esercizio della funzione genitoriale, anche con interventi di collocamento del minore sostitutivi al nucleo familiare originario, da situazioni che presentano una forte ed irrisolvibile conflittualità di coppia dovuta quasi sempre, ed esclusivamente, all'elaborazione di uno e/o di entrambi della separazione coniugale, da condizioni dove esistono limitazioni totali e/o in parte della potestà genitoriale giuridicamente intesa come condizione di rappresentanza legale del minore.

Nei casi specifici di affidamento intra e/o extra familiare, la difficoltà e/o complessità di relazione tra i nuclei interessati può necessitare, per gli incontri tra i minori e la famiglia di origine un supporto e un accompagnamento che si svolga in un luogo fisicamente altro dalle rispettive abitazioni.

Destinatari : Minori e famiglie residenti presso i Comuni appartenenti al Distretto Socio Sanitario n°41.

**Modalità di accesso al servizio :**

L'accesso al servizio Spazio Neutro può avvenire :

- dietro prescrizione e/o indicazione del Tribunale per i Minorenni;
- per ordinanza e/o indicazione del Tribunale Ordinario della Repubblica nel corso delle

- procedure di separazione e/o divorzio;
- dietro segnalazione dei servizi sociali territoriali;
- dietro segnalazione del Consultorio Familiare e/o del Servizio NeuroPsichiatria Infantile;
- dietro segnalazione e/o prescrizione del Giudice Tutelare;
- dietro libera richiesta di parte considerata comunque la caratteristica sociale di servizio a domanda libero individuale.

**Funzionamento e metodologie operative :**

Il servizio Spazio Neutro redige un progetto individuale e mirato per ogni singolo caso. La continua e attenta valutazione e analisi delle difficoltà e delle risorse che emergono in corso d'opera nel minore e negli adulti di riferimento, costituisce il fondamento di ridefinizione operativa e strategica.

I colloqui preliminari all'inserimento al servizio con i genitori e/o adulti di riferimento, effettuati in sede separata, hanno l'intento di individuare elementi della storia familiare, soprattutto in relazione al minore da seguire. Quanto raccolto servirà all'operatore del servizio a calibrare la sua attenzione sui margini di trattabilità e di resistenza del genitore affidatario del minore nei confronti del genitore lontano, e a creare le apposite e adeguate condizioni per il ristabilirsi della relazione tra il minore e il genitore lontano, tra il minore ed entrambi i genitori, tra i genitori ed il minore; in un'ottica di ben-essere comunicativo e comportamentale.

Gli interventi sui genitori e/o sugli adulti affettivamente significanti per il minore durante gli incontri, porranno l'accento sulla distanza temporale ed emotiva del minore con il principale obiettivo di costruire condizioni per un reale e proficuo avvicinamento degli attori della relazione con prevenzione e/o riduzione di condizioni di danno psicologico e/o in casi estremi psichico.

Gli incontri di conoscenza con il minore permettono e sono la base per l'instaurarsi di una relazione fiduciaria con l'operatore e della conseguente accettazione, in seguito a conoscenza esplorativa, dell'ambiente dello Spazio Neutro quale teatro comunque di relazioni significative e affettive.

Il contatto attraverso anche condizioni simulate e indotte permette al minore di esprimere e/o rappresentare vissuti, sentimenti ed esperienze, che divengono elementi necessari e fondamentali per la programmazione e definizione operativa del trattamento.

Il planning operativo del servizio Spazio Neutro prevede :

In rapporto all'utenza inserita :

- colloqui preliminari con gli adulti coinvolti ;
- incontri di conoscenza con i minori ;
- realizzazione del piano di incontri con apposito calendario condiviso tra le parti ;
- colloqui di verifica e valutazione con gli adulti coinvolti sull'andamento degli incontri e su eventuali problematiche emerse;
- eventuale ridefinizione in itinere delle modalità operative ;
- osservazione diretta e/o indiretta e registrazione degli incontri su appositi fascicoli personali ;
- verifica e valutazione finale e conclusione dell'intervento.

In rapporto agli altri servizi coinvolti :

- presentazione della condizione per la presa in carico e l'inserimento al servizio ;
- definizione degli obiettivi sul singolo caso e dei tempi dell'intervento;
- verifica e valutazione in itinere con aggiornamento, ridefinizione eventuale degli obiettivi e delle metodologie operative;
- definizione delle conclusioni e restituzione del risultato agli organi competenti ;

In rapporto all'Autorità Legislativa e/o ordine costituito :

- ricevimento del mandato ;
- relazione ed aggiornamento periodico ;
- relazione di conclusione e restituzione del caso.

Il percorso temporale dell'intervento e la frequenza degli incontri avranno durata variabile e singola in rapporto alle specifiche condizioni ed alle evoluzioni di esse.

Il servizio Spazio Neutro deve prevedere, quale componente includibile, condizioni di flessibilità in rapporto alle singole e specifiche condizioni di partenza, alle difficoltà eventualmente incontrate ed agli obiettivi realisticamente raggiungibili e verificabili e verificati.

Con esclusioni di specifiche eventuali situazioni caratterizzate da stati patologici e cronici e/o con provvedimenti d'autorità estremamente restrittivi, la durata temporale dell'inserimento al servizio può essere collocata tra uno o due anni; tempo massimo per le separazioni di lungo corso.

**Tempistica :**

Durata temporale prevista dall'azione progettuale mesi 36 .

Funzionamento del servizio Spazio Neutro : quattro volte a settimana per incontri di tre ore ciascuno .

Erogazione territoriale del servizio :

- due volte a settimana, per tre ore per volta, presso il Comune Capofila Partinico con annessi i Comuni di Balestrate e Trappeto ;
- una volta a settimana, per tre ore, presso il Comune di San Giuseppe Jato con annessi i Comuni di Camporeale e San Cipirello ;
- una volta a settimana, per tre ore, presso il Comune di Montelepre con annessi i Comuni di Giardinello e Borgetto.

Il servizio comunque funzionerà in concomitanza con il normale svolgimento delle ore lavorative dei Comuni interessati.

L'avvio delle attività del servizio Spazio Neutro sarà preceduta da una fase di inserimento nel territorio delle professionalità previste, le quali acquisiranno attraverso appropriate metodologie di ricerca e rilevamento casistica, un adeguato quadro di conoscenze socio-ambientali che permetterà ad esse di intervenire in maniera adeguata sui casi presenti nel territorio.

Durante tale fase i professionisti del servizio Spazio Neutro potranno avvalersi della collaborazione degli uffici di servizio sociale comunali e dei servizi territoriali dell'A.S.P n°6 D.S.S.n°41 che potranno fornire dati, informazioni e consulenze specifiche e operative funzionali alla ricerca (mesi Uno (1) dall'avvio del servizio).

**4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE**

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

**A) Funzionamento e metodologie operative S.F.D. :**

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Minori avrà la durata di mesi 36 .

Tempi e modalità di attuazione :

Prima Fase : Mappatura dei bisogni, delle rete dei servizi e delle risorse territoriali

Il minore che manifesta un determinato bisogno non costituisce una monade isolata, ma vive "relazionato e comunicante", in modo più o meno funzionale ai suoi bisogni. Quindi i disagi manifestati non lo riguardano in modo esclusivo, ma sono segnali di un disagio più ampio che è proprio della rete di relazione di appartenenza. Il bisogno individuale ha sempre una rilevanza collettiva. Partendo da questi assunti, il progetto deriverà in un ottica particolare, nel ricostruire il quadro esistenziale, prima, e problematico poi, del minore considerato, e quindi strutturerà un intervento che tenga conto di questa filosofia operativa ( il minore relazionato è segnalatore dei problemi del suo contesto), sia dei campi di azione da indagare e privilegiare ( minori, rete dei servizi, ambienti di appartenenza, realtà socio-educativa e scolastica ).

Il minore vive all'interno di sistemi di relazione diversi, cui si sente appartenente e da cui deriva il senso e la costruzione della propria identità.

Tali sistemi coinvolgono soggetti della famiglia d'origine, dell'ambiente vicinale, amicale, del contesto scolastico e del tempo libero, ovvero, il minore vive potenzialmente una condizione di pluriappartenenza, all'interno della quale sviluppa rapporti preferenziali, che, nel loro complesso, vengono a disegnare un reticolo umanitario.

Questo "reticolo" costituisce un riferimento esistenziale per il minore, che si è costruito risentendo delle situazioni concrete in cui si è trovato e delle possibilità relazionali che l'ambiente gli ha offerto.

La prima fase del piano di intervento prevede l'individuazione delle famiglie e dei minori, in tutta l'area del D.S.S.n°41, da parte dell'assistente sociale del progetto S.E.D. dietro segnalazione del servizio sociale professionale di ogni singolo Comune.

Una volta individuate le famiglie, l'assistente sociale insieme allo psicologo ed al pedagogo conosceranno e valuteranno le singole situazioni, attraverso vari strumenti (visite domiciliari, colloqui individuali e gruppi, anamnesi familiare etc..) realizzando una attenta analisi del contesto, area di potenziali risorse, e valutando tutte le situazioni relazionali che ruotano attorno al minore.

Una documentazione particolarmente accurata accompagna la rilevazione di stato del minore, che valuta i nodi di aiuto presenti, percepiti, utilizzati e potenziali tra i familiari conviventi, per passare in seguito ai non conviventi e infine al mondo relazionale complessivo ed ai poli significanti e significativi di socializzazione.

La mappatura delle risorse relazionali e dei bisogni del minore viene registrata e rappresentata su apposite cartelle individuali che verranno in parte utilizzate subito per avere un quadro generale della condizione iniziale e successivamente riempite durante lo svolgimento del servizio S.E.D.

La rete operativa di fatto non viene costruita una volta per tutte ma si struttura nel tempo e si adegua alle reali esigenze del minore e del suo contesto familiare.

Le risorse relazionali del minore, in alcuni casi, possono risultare carenti e/o addirittura assenti e per tale motivo si rende necessario supportare la rete naturale e/o individuare e costruire nuove reti. Si procederà all'elaborazione della mappatura delle risorse cosiddette "artificiali" e cioè di tutti i servizi pubblici (servizio sociale comunale, scuole, consultorio familiare, neuropsichiatria infantile etc..) e privati nel contesto territoriale di riferimento.

Si cercherà di coinvolgere tutti i servizi, richiedendo la loro partecipazione alla definizione di un progetto comune che abbia come punto di riferimento prioritario l'interesse del minore.

Tale logica di connessione si basa su "specifici principi" che costituiscono dei punti di forza ideali da richiamare durante il processo di collaborazione e che rappresentano anche elementi di efficacia ed efficienza dell'azione di aiuto, con particolare riferimento :

- all'unità del minore rispetto al quale operano i servizi;
- alla necessità di considerazione globale della situazione che ha prodotto il disagio;
- all'opportunità di inviare messaggi coerenti che rendano efficace l'investimento;
- al dovere di "costruire un senso" complessivo attraverso la coerenza dell'insieme delle prese in carico parziali ;

Inoltre tale percorso si ispira ad alcuni criteri che ne garantiscono, nei limiti del possibile, la realizzazione e lo sviluppo.

- la parzialità intesa come non eccessiva estensione del campo di intervento considerato;
- la definizione dei tempi e delle modalità degli scambi ;
- l'individuazione di un garante degli stessi ( Assistente sociale del progetto in raccordo con l'Assistente sociale di ogni singolo Comune del D.S.S.n°41);
- elaborazione dei nodi problematici emersi .

Questa prima fase del progetto avrà la durata di un mese e sarà realizzata dall'assistente sociale del progetto in collaborazione con i tecnici dei servizi pubblici coinvolti avvalendosi dei seguenti strumenti :

- colloqui;
- visite domiciliari;
- osservazione partecipe del territorio;
- ricerche bibliografiche;
- incontri con le istituzioni scolastiche, il privato sociale, l'A.S.P.
- documentazione (cartelle personali, piano educativo individuale, relazioni programmatiche e di valutazione, etc..)

Tempi : Mesi uno dall'avvio del servizio

Figure coinvolte :

- N° 1 Assistente Sociale ;
- N° 1 Psicologo ;
- N° 1 Pedagogista ;

Seconda fase : tale fase prevede l'avvio del servizio e l'inserimento dell'assistente educatore domiciliare nelle famiglie interessate :

- 1) Avvio servizio S.E.D. Servizio Educativo Domiciliare Minori
- 2) Avvio S.M.F.
- 3) Apertura sportello di consulenza "Spazio Educando"

Tempi : i restanti mesi previsti dal progetto

Figure professionali impegnati :

- N° 1 Assistente Sociale ;
- N° 1 Psicologo ;
- N° 1 Pedagogista ;
- N° 11 Educatori Assistenti Domiciliari .

Parte integrante degli interventi progettuali saranno le seguenti :

- incontri dibattito con le famiglie inserite nel servizio ;
- incontri tra le famiglie, tra genitori e figli, tra e con gli educatori;
- colloqui individuali ;
- colloqui di sostegno con i genitori miranti a facilitare il ripristino della comunicazione tra i coniugi, marcando sull'importanza degli impegni e delle responsabilità che ciascuno deve prendersi per il mantenimento dei figli ;
- riunioni periodiche, se necessarie, da concordare con il corpo insegnante.

#### **Lavoro di rete territoriale e rapporti con le Istituzioni Pubbliche e private :**

Nell'ambito degli interventi di sostegno alle relazioni di cura e accudimento e allo sviluppo delle identità di genere, verranno svolte attività che integrano la promozione della cultura di genere nel territorio del D.S.S.n°41 e interventi per pre-adolescenti e adolescenti e genitori in difficoltà, per favorire il sorgere di nuove capacità progettuali e sostenere il cambiamento attraverso percorsi legati all'acquisizione di forza e di autonomia.

Il servizio educativo domiciliare minori, oltre a prevedere la collaborazione degli operatori dei servizi sociali comunali, intende stabilire, secondo i tempi e le modalità che il suddetto servizio vorrà proporre, una continua attività di raccordo periodica che coinvolga tutti gli operatori del territorio che a vario titolo stanno a contatto con l'utenza minorile; ciò al fine di poter avviare un confronto riguardante le azioni del progetto nella loro totalità ed eventuali punti di raccordo e di contingenza con altri servizi in itinere .

Nello specifico si intende creare una rete operativa che coinvolga in maniera trasversale realtà già esistenti quali :

- Comunità alloggio per minori con sede presso i comuni del D.S.S.n°41;
- Servizio Centro Minori e Famiglie con sportelli di orientamento e formazione secondaria per minori in atto presso il D.S.S.n°41 già incluso nel piano di zona per l'ambito minori e famiglie e cicli di vita - fondi Legge 328/00.
- Professionalità a carico del progetto (Fondi Legge 328/00)

**Definizione struttura organizzativa :**

L'èquipe degli operatori del Servizio Assistenza Domiciliare Minori, coincidente con quella del Servizio Spazio Neutro, deve possedere competenze multidisciplinari appartenenti all'area psicologica, sociale, pedagogica e psicopedagogia.

Personale a carico del progetto (fondi Legge 328/00) :

n°1 Psicologo x 12 ore settimanali ;

n°1 Pedagogista x 12 ore settimanali ;

n°1 Assistente Sociale x12 ore settimanali

n°11 Assistenti educatori Domiciliari x 10 ore settimanali.

Professionalità a carico degli Enti Pubblici coinvolti per competenza istituzionale :

Comuni D.S.S.n°41:

- Pedagogista;
- Assistenti Sociali .

A.S.P.n°6 D.S.S.n°41 :

- Psicologo;
- Assistente Sociale;
- Neuropsichiatra Infantile ;
- Pedagogista.

**Sistema di Comunicazione :**

A completamento delle attività del servizio indicato, i professionisti del servizio Servizio Educativo Domiciliare Minori si adopereranno per la realizzazione di incontri informazione, seminari, congressi ed altre attività culturali, miranti alla sensibilizzazione e alla conoscenza di tematiche inerenti i rapporti familiari e la prevenzione delle condizioni conflittuali con particolare attenzione a indicazioni comportamentali tutelanti i minori; attraverso la pubblicazione di appositi opuscoli, si cercherà di fornire a tutte quelle istituzioni c/o agenzie sociali ed educative, un insieme di dati e di conoscenze che possano essere un valido ausilio di indirizzo per tutti gli interventi che vedono i minori e le famiglie destinatari diretti e/o indiretti.

Al fine di promuovere il servizio e portare la cittadinanza tutta e gli utenti target a conoscenza dello stesso, si realizzeranno campagne di informazione attraverso comunicati stampa, conferenza dei servizi, pubblicazioni di brochure esplicative del servizio offerto, inserimento nel sito internet del Comune Capofila Partinico e dei Comuni facenti parte del D.S.S.n°41 di una finestra informativa specifica sul servizio , etc..

**Controlli e Valutazione :**

L'erogazione dei servizi e il loro livello qualitativo, comprendente il livello di risposta territoriale e il numero casi presi in carico, verranno in maniera continua controllata e verificata dai professionisti tecnici operanti presso gli uffici di servizio sociale comunali .

Supervisione e controllo qualitativo :

**Verifica e valutazione degli obiettivi :**

La verifica e valutazione del raggiungimento degli obiettivi previsti dal servizio, non è da intendersi come momento esclusivamente conclusivo, ma anche e soprattutto , data la tipologia di utenza, come possibilità di ridefinire in itinere il lavoro svolto, in relazione alla crescita personale e grupppale degli utenti inseriti nel servizio e al rafforzamento e miglioramento delle relazioni sociali e familiari.

Il processo di verifica comprenderà anche la fase di valutazione iniziale delle potenzialità di base e dei bisogni dell'utenza da coinvolgere .

Strumenti operativi e di verifica :

- Osservazione partecipata ;
- Colloqui ;
- Elaborazione piani educativi individuali;
- Visite domiciliari presso le abitazioni degli utenti destinatari del servizio;
- Incontri di gruppo con gli utenti e le famiglie e i servizi sociali;

- Riunioni di équipe di coordinamento e monitoraggio;
- Griglie di rilevazione carenze e potenzialità,
- Griglie di valutazione servizio in entrata e in uscita ;
- Quesiti di autovalutazione da somministrare alle famiglie ed agli assistenti educativi domiciliari ;
- Valutazione iniziale, intermedia e finale delle attività;
- Valutazione qualitativa della ricaduta esterna del servizio ;
- Supervisione clinica del servizio di neuropsichiatria infantile A.S.P.n°6 per competenza istituzionale;
- Supervisione socio-psico-pedagogica dei servizi sociali territoriali per competenza istituzionale ;
- Pubblicazione materiale pubblicitario e/o informativo;
- Organizzazione convegni di promozione e informazione sulla cultura dell'infanzia e dell'adolescenza e sulle legislazioni nazionali ed internazionali a tutela di essa.

#### **B) Funzionamento e metodologie operative Servizio Spazio Neutro**

##### **Equipe operativa personale:**

L'équipe degli operatori del servizio Spazio Neutro, coincidente con l'équipe del Servizio Educativo Domiciliare Minori S.E.D., deve possedere competenze multidisciplinari appartenenti all'area psicologica, sociale, pedagogica e psicopedagogica.

Tutti i professionisti operanti nel servizio svolgono il medesimo ruolo nei confronti dell'utenza e dei servizi coinvolti .

Personale :

n°1 Psicologo x 12 ore settimanali ;

n°1 Pedagogista x 12 ore settimanali ;

n°1 Assistente Sociale x 12 ore settimanali ;

L'équipe professionale impiegata contestualmente al servizio Spazio Neutro e Servizio Educativo Domiciliare Minori S.E.D. di cui al punto a) deve avere titoli di laurea, specializzazione, abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione ai relativi albi professionali c/o associazioni di categoria come previsto dalle legislazioni vigenti in materia c/o comunque riconosciuti e validati dallo Stato Italiano ; condizione specifica ed essenziale per i professionisti è, oltre ai titoli legali posseduti, una comprovata e certificata esperienza professionale almeno biennale e specifica conoscenza, in merito a problematiche afferenti le condizioni dell'infanzia e dell'adolescenza, le famiglie e i cicli di vita, le problematiche familiari, le separazioni e i divorzi di lungo corso, il maltrattamento e l'abuso infantile intra ed extra familiare, l'affido familiare, il ricongiungimento familiare e comunque quanto specificatamente afferente alle tematiche tecniche del servizio.

Il servizio Spazio Neutro sarà realizzato presso locali logisticamente attrezzati al suo funzionamento messi a disposizione dai Comuni individuati come sede, i quali si faranno carico di tutte le utenze ad esso connesse; ove le Amministrazioni Comunali scelti per sede non sono forniti di locali il privato sociale eventuale gestore del servizio se ne farà carico quale condizione migliorativa del servizio medesimo.

La rete di collaborazione include i Comuni del D.S.S.n°41, il privato sociale quale eventuale erogatore del servizio, l'A.S.P. n°6 con i servizi di Consultorio Familiare e Servizio di Neuropsichiatria Infantile, il Tribunale per i Minorenni, Il Tribunale Ordinario e l'ufficio territoriale del Giudice Tutelare .

##### **Sistema di Comunicazione :**

A completamento delle attività del servizio indicato, i professionisti del servizio Spazio Neutro si adopereranno per la realizzazione di incontri informazione, seminari, congressi ed altre attività culturali, miranti alla sensibilizzazione e alla conoscenza di tematiche inerenti i rapporti familiari e la prevenzione delle condizioni conflittuali con particolare attenzione a indicazioni comportamentali tutelanti i minori; attraverso la pubblicazione di appositi opuscoli, si cercherà di

fornire a tutte quelle istituzioni e/o agenzie sociali ed educative, un insieme di dati e di conoscenze che possano essere un valido ausilio di indirizzo per tutti gli interventi che vedono i minori e le famiglie destinatari diretti e/o indiretti.

Al fine di promuovere il servizio e portare la cittadinanza tutta e gli utenti target a conoscenza dello stesso, si realizzeranno campagne di informazione attraverso comunicati stampa, conferenza dei servizi, pubblicazioni di brochure esplicative del servizio offerto, inserimento nel sito internet del Comune Capofila Partinico e dei Comuni facenti parte del D.S.S.n°41 di una finestra informativa specifica sul servizio, etc..

#### **Controlli e Valutazione :**

L'erogazione dei servizi e il loro livello qualitativo, comprendente il livello di risposta territoriale e il numero casi presi in carico, verranno in maniera continua controllata e verificata dai professionisti tecnici operanti presso gli uffici di servizio sociale comunali .

Supervisione e controllo qualitativo :

#### **Comitato di qualità per i diritti dell'infanzia e l'adolescenza :**

Per il controllo delle corrette procedure metodologiche sia per il Servizio Educativo Domiciliare Minori S.E.D., sia per il Servizio Spazio Neutro, si procederà alla costituzione di un Comitato di supervisione etico-qualitativa che abbia il compito di osservare e prescrivere giuste prassi metodologiche, deontologiche e professionali, per le azioni di cui al presente progetto, di tutti quelli rivolti ai minori inclusi nel piano di zona socio sanitario del distretto 41, di tutti quelli in atto realizzati con i fondi regionali, nazionali e comunitari; e in un'ottica di Distretto e di lavoro di rete anche di tutti i servizi rivolti ai minori e realizzati nel territorio quali : Comunità alloggio, Servizi residenziali e Semiresidenziali, servizi educativi, etc..

Composizione Comitato :

n° 1 Magistrato minorile ;

n° 1 Rappresentante dell'Associazione Nazionale Pedagogisti (A.N.Pe.);

n° 1 Rappresentante dell'Ordine Nazionale degli Psicologi ;

n° 1 Rappresentante dell'Ordine Nazionale Assistenti Sociali ;

n° 1 Rappresentante del Centro per la Giustizia Minorile ;

n° 1 Rappresentante dell'Ufficio Minori della Polizia di Stato;

n° 1 Rappresentante Tecnico dell'A.S.P. n° 6 – Servizio di Neuropsichiatria Infantile e/o Consultorio Familiare .

#### **Identificazione dei rischi e delle risposte**

Rischi di disservizio :

- vasta territorialità del Distretto Socio Sanitario n° 41;
- non sufficienti risorse economiche assegnate per ulteriore e adeguata risposta alle esigenze del territorio ( aumento casi di separazione conflittuale assegnati ai servizi sociali comunali con decreto di autorità giudiziaria) ;
- difficoltà in tempo reale da parte del Comune Capofila di Partinico delle attività di controllo in merito all'erogazione del servizio .

Risposte risolutive :

- attività di coordinamento e supervisione continua da parte degli uffici di servizio sociale comunali ;
- continuo passaggio di informazioni tra gli uffici di servizio sociale comunali, servizi sanitari ed istituzioni per legge coinvolte ; individuazione operatori responsabili per l'area D.S.S.n°41.

### 5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
N°1 Psicologo x 12 ore settimanali		N°1 unità a carico del progetto	N°1 unità
N°1 Assistente Sociale x 12 ore settimanali		N°1 unità a carico del progetto	N°1 unità
N°1 Pedagogista x 12 ore settimanali		N°1 unità a carico del progetto	N°1 unità
N°11 Assistenti Educatori Domiciliari per Minori x 10 ore settimanali		N°11 unità a carico del progetto	N°11 unità
N°8 Assistenti Sociali (intervento per competenza istituzionale)	Comuni D.S.S.n°41		N°7 unità
N°1 Pedagogista (intervento per competenza istituzionale)	Comuni D.S.S.n°41		N°1 unità
N°1 Assistente Sociale (intervento per competenza istituzionale)	A.S.P.n°6		N°1 unità
N°1 Neuropsichiatra Infantile (intervento per competenza istituzionale)	A.S.P. n°6		N°1 unità
N°1 Psicologo (intervento per competenza istituzionale)	A.S.P.n°6		N°1 unità

### 6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

### 7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare): esternalizzata  
affidamento a mezzo asta pubblica

## PIANO FINANZIARIO AZIONE - 1^ ANNUALITA'

**N. Azione 1 - Titolo Azione : " Spazio Famiglia " : Servizio Educativo Domiciliare per minori e Servizio Spazio Neutro**

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Psicologo	1	€ 17,66 x 12 h. sett.x 52 sett.(pari 1 anno)	€ 11.019,84	€ 11.019,84
Pedagogista	1	€ 17,66 x 12 h. sett.x 52 sett.(pari 1 anno)	€ 11.019,84	€ 11.019,84
Assistente Sociale	1	€ 17,47 x 12 h. sett.x 52 sett. (pari 1 anno)	€ 10.901,28	€ 10.901,28
Assist.ti Educatori Domiciliari	11	€ 15,79 x 10 h. sett.x 52 sett. (pari 1 anno)	€ 8.210,80	€ 90.318,80
<b>Subtotale</b>	<b>14</b>		<b>€ 41.151,08</b>	<b>€ 123.259,08</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
Utenze, buste paga, cancelleria, materiale di consumo		€ 225,00 al mese	€ 2.700,00	€ 2.700,00

		x 12 mesi		
	<b>Subtotale</b>		€ 43.851,08	€ 125.959,08
<b>ALTRE VOCI</b>				
	<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.) Iva al 5%</i>	12 mesi	€ 2.192,56	€ 6.297,96
	Spese pubblicità			€ 564,68
	<b>Subtotale</b>		€ 46.043,64	€ 132.821,72
	<b>TOTALE</b>	14	12 mesi	€ 46.043,64
				€ 132.821,72

### Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

**N. Azione 1 : Titolo Azione : " Spazio Famiglia " : Servizio Educativo Domiciliare per minori e Servizio Spazio Neutro - 1<sup>^</sup> Annualità**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>2</sup>	Totale
€ € 132.821,72				€ 132.821,72

### PIANO FINANZIARIO AZIONE - 2<sup>^</sup> ANNUALITA'

**N. Azione 1 - Titolo Azione : " Spazio Famiglia " : Servizio Educativo Domiciliare per minori e Servizio Spazio Neutro - 2<sup>^</sup> Annualità**

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Psicologo	1	€ 17,66 x 12 h. sett. x 52 sett. (pari 1 anno)	€ 11.019,84	€ 11.019,84
Pedagogista	1	€ 17,66 x 12 h. sett. x 52 sett. (pari 1 anno)	€ 11.019,84	€ 11.019,84

<sup>1</sup> Si riporta l'annualità di riferimento

<sup>2</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

<sup>3</sup> Si riporta l'annualità di riferimento

Assistente Sociale	1	€ 17,47 x 12 h. sett. x 52 sett. (pari 1 anno)	€ 10.901,28	€ 10.901,28
Assist.ti Educatori Domiciliari	11	€ 15,79 x 10 h. sett. x 52 sett. (pari 1 anno)	€ 8.210,80	€ 90.318,80
<b>Subtotale</b>	<b>14</b>	<b>12 mesi</b>	<b>€ 41.151,08</b>	<b>€ 123.259,08</b>
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefoni, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
Utenze, buste paga, cancelleria, materiale di consumo		€225,00 al mese x 12 mesi	€ 2.700,00	€ 2.700,00
<b>Subtotale</b>			<b>€ 43.851,08</b>	<b>€ 125.959,08</b>
<b>ALTRE VOCI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.) iva al 5%</i>				
		12 mesi	€ 2.192,56	€ 6.297,96
Spese pubblicità				€ 564,68
<b>Subtotale</b>			<b>€ 46.043,64</b>	<b>€ 132.821,72</b>
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>12 mesi</b>	<b>€ 46.043,64</b>	<b>€ 132.821,72</b>

### Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

**N. Azione 1 - Titolo Azione : " Spazio Famiglia " : Servizio Educativo Domiciliare per minori e Servizio Spazio Neutro - 2<sup>^</sup> Annualità**

<sup>4</sup> Si riporta l'annualità di riferimento

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>5</sup>	Totale
€ 132.821,72				€ 132.821,72

**PIANO FINANZIARIO AZIONE – 3<sup>^</sup> ANNUALITA'**

**N. Azione 1 - Titolo Azione : " Spazio Famiglia " : Servizio Educativo Domiciliare per minori e Servizio Spazio Neutro – 3<sup>^</sup> Annualità**

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Psicologo	1	€ 26,49 x 12 h. sett. x 52 sett. (pari 1 anno)	€ 16.529,76	€ 16.529,76
Pedagogista	1	€ 26,49 x 12 h. sett. x 52 sett. (pari 1 anno)	€ 16.529,76	€ 16.529,76
Assistente Sociale	1	€ 21,97 x 12 h. sett. x 52 sett. (pari 1 anno)	€ 13.709,28	€ 13.709,28
Assist.li Educatori Domiciliari	11	€ 20,78 x 10 h. sett. x 52 sett. (pari 1 anno)	€ 10.805,60	€ 118.861,60
<b>Subtotale</b>	14	12 mesi	€57.574,40	€ 165.630,40
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				

<sup>5</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

<sup>6</sup> Si riporta l'annualità di riferimento

SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
Utenze, buste paga, cancelleria, materiale di consumo		12 mesi	€ 250,00	€ 3.000,00
<b>Subtotale</b>			€ 60.574,40	€ 168.630,40
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.) iva al 5%</i>				
Spese per pubblicità		12 mesi	€ 3.028,72	€ 8.431,52
<b>Subtotale</b>			€ 63.603,12	€ 177.561,92
<b>TOTALE</b>	14	12 mesi	€ 63.603,12	€ 177.561,92

€ 220.985,73

### Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

*N. Azione 1 Titolo Azione : " Spazio Famiglia " : Servizio Educativo Domiciliare per minori e Servizio Spazio Neutro - 3<sup>^</sup> Annualità*

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>8</sup>	Totale
€ 177.561,92				€ 177.561,92

Allegato 5

### PIANO FINANZIARIO AZIONE – Riepilogo della Triennalità

*N. Azione 1 - Titolo Azione : " Spazio Famiglia " : Servizio Educativo Domiciliare per minori e Servizio Spazio Neutro*

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti</i>				

<sup>7</sup> Si riporta l'annualità di riferimento

<sup>8</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

di monitoraggio e valutazione, ecc.)

Psicologo .....	1	12 h. settimanali per 36 mesi	€ 38.569,44	€ 38.569,44
Pedagogista	1	12 h. settimanali per 36 mesi	€ 38.569,44	€ 38.569,44
Assistente Sociale	1	12 h. settimanali per 36 mesi	€ 35.511,84	€ 35.511,84
Assist.ti Educatori Domiciliari	11	10h sett. X 36 mesi	€ 27.227,20	€ 299.499,20
<b>Subtotale</b>	14	36 mesi	€ 112.650,72	€ 412.149,92
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				

Subtotale				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
Utenze, buste paga, cancelleria, materiale di consumo		36 mesi		€ 8.400,00
<b>Subtotale</b>		36 mesi		€ 420.549,92
<b>ALTRE VOCI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.) : iva al 5%</i>		36 mesi		€ 21.027,49
.....spesa per pubblicità				€ 1.627,95
<b>Subtotale</b>		36 mesi	€ 142.296,65	€ 443.205,36
<b>TOTALE</b>	11	36 mesi	€ 142.296,65	<b>€ 443.205,36</b>

**Ripartizione del costo triennale totale dell'azione per fonte di finanziamento**

*N. Azione 1 Titolo Azione : " Spazio Famiglia " : Servizio Educativo Domiciliare per minori e Servizio Spazio Neutro .*

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazioni e utenti	Cofinanziamento <sup>9</sup>	Totale
€ 443.205,36				€ 443.205,36

<sup>9</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

**FORMULARIO DELL'AZIONE**

**1. NUMERO AZIONE**

02

**2. TITOLO DELL'AZIONE**

**CENTRO DIURNO DISABILI**

**1.a. - Classificazione dell'azione programmata ( D.M. Lavoro e Politiche Sociali- 26/06/2013-**

Macro Livello	Specificare la tipologia d'intervento	Obiettivi di servizio a cui va ricondotta la tipologia d'intervento	Aree di Intervento		
			Disabilità e non autosufficienza		
<b>MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE E SOSTEGNO AL REDDITO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Centro Diurno Disabili Medio Gravi</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Inclusione sociale e riduzione fenomeni di marginalità dei soggetti con disabilità</b></li> <li>• <b>Sostegno e autonomia soggetti con disabilità</b></li> <li>• <b>Potenziamento e mantenimento capacità residue soggetti con disabilità</b></li> </ul>			

**Specificare il Macrolivello di riferimento, la tipologia dell'intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento**

**3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

**Centro Diurno Disabili Medio Gravi – D.S.S.n°41**

**Il Servizio :**

Dall'esame della realtà locale e dei bisogni espressi (vedi relazione sociale allegata ambito disabili) dalle persone investite dal problema dell'handicap, necessaria risulta l'apertura di un Centro Diurno Disabili a valenza sovra distrettuale (D.S.S.n°41) che miri a dare risposte complete e personalizzate ai diversi bisogni delle persone disabili e delle loro famiglie, offrendo una struttura di supporto globale e adeguata nella dimensione strutturale, socio-assistenziale e tecnica.

Con il Servizio Centro Diurno Disabili si intende offrire :

- Una continuità temporale nella fruizione del servizio, con apertura di otto ore giornaliera.
- La possibilità di usufruire del servizio trasporto nel territorio del D.S.S.n°41 dal proprio domicilio al Centro e viceversa e per tutte le attività esterne facenti parte del piano delle attività del servizio.
- Possibilità di consumazione pasto giornaliero completo.
- Coinvolgimento attivo delle famiglie nell'elaborazione delle attività e nella gestione del Centro Diurno, secondo le proprie disponibilità e possibilità.

**Destinatari :**

Il presente progetto è rivolto a 15 disabili adolescenti/adulti con patologie medio- gravi residenti nei Comuni del D.S.S.n°41 e alle loro famiglie che vogliono far sperimentare e/o continuare ai loro figli l'esperienza di una vita comunitaria senza necessariamente svincolarli dal nucleo e dal contesto di appartenenza.

**Obiettivi :**

Obiettivo dell'intervento educativo e del trattamento è quello di potenziare al massimo lo sviluppo e il benessere – in termini di adattamento – del soggetto disabile. Pertanto l'obiettivo generale è quello di creare dei presupposti per l'attività di mantenimento e lo stimolo delle potenzialità residue sia di tipo fisico che cognitivo e affettivo- relazionale.

Sulla base di quanto precedentemente analizzato e in relazione alle finalità che ci si propone, per le varie aree di intervento si intendono perseguire i seguenti obiettivi specifici .

**Obiettivi Area psico- emozionale :**

- Valorizzare le potenzialità di ciascuno.
- Migliorare la percezione e la consapevolezza del Sé.
- Stimolare il processo di individualizzazione e di distinzione di Sé, dagli altri e dal contesto.
- Facilitare l'espressione del Sé, guidando e aiutando l'espressione dei propri vissuti e delle proprie emozioni.
- Permettere il cambiamento attraverso l'acquisizione e la produzione di nuove modalità di risposta.

**Obiettivi area relativa alle abilità cognitive /educative e di sviluppo delle risorse :**

- Mantenere e sviluppare le abilità logiche, cognitive e di apprendimento.
- Mantenere le capacità specifiche (fisiche, psicologiche e caratteriali).
- Potenziare e valorizzare l'autonomia dei singoli
- Guidare nell'apprendimento delle abilità gestionali riferiti a se a al contesto sociale e relazionale.
- Guidare l'attività educativa rivolta all'uso di modalità comunicative sintoniche ai propri bisogni e al contesto grupppale .
- Ampliare e favorire la comunicazione interpersonale.
- Favorire e guidare le relazioni tra pari con le figure adulte di riferimento.
- Stimolare le capacità creative.

**Obiettivi area socio-integrativa :**

- Stimolare la partecipazione attiva e i processi di collaborazione e cooperazione.
- Educare al rispetto delle regole e dei tempi propri e degli altri.
- Strutturare tempi e attività volte alla fruizione dei servizi socio-assistenziali e ricreativi offerti dal territorio.
- Favorire le relazioni interpersonali all'interno del contesto sociale.
- Coinvolgere e integrare la rete familiare, a supporto di tutte le iniziative del Centro Diurno.
- Promuovere lo scambio di esperienze tra diversi contesti e diverse realtà locali.
- Promuovere la formazione di gruppi di auto-aiuto.

**Attività :**

In relazione alle finalità e agli obiettivi precedentemente esposti, tutte le azioni che verranno poste in essere, per il raggiungimento degli stessi, verteranno a mantenere e a sviluppare tutte le abilità

residue e a rallentare i processi di regressione di ogni individuo.

Pertanto, il Centro Diurno Disabili caratterizzandosi come luogo di socializzazione e luogo educativo, mirerà a dare risposte complete e personalizzate ai diversi bisogni, dove il programma delle attività terrà conto delle indicazioni che emergono dai singoli progetti individuali.

Ne consegue pertanto, che per la realizzazione di tale finalità, il Centro Diurno si avvarrà di attività occupazionali da organizzare mediante lavori a piccoli gruppi ( e se necessario anche individuali) che mettano l'utente in situazione di apprendimento specifico atto a favorire la crescita sul piano cognitivo, emotivo e relazionale; diventando quindi il canale attraverso il quale si instaura o si consolida un migliore rapporto di Sé e con gli altri ( sia dentro la struttura con operatori e compagni, che all'esterno con famiglia e contesto sociale).

A fianco di attività di socializzazione, intesa come creazione di rapporti relazionali e comunicativi sempre più complessi, si promuoveranno azioni mirate all'autonomia e alla crescita globale, attraverso la creazione di una pluralità di laboratori e di scambi di esperienze con l'esterno.

#### **Attività specifiche rivolte ai destinatari :**

**Laboratori per le attività manuali**, con le proprie caratteristiche di funzionalità ed attrezzature necessarie in relazione alla specificità del laboratorio stesso; nello specifico i laboratori riguarderanno le seguenti attività: grafico-pittorico, di manipolazione di vari materiali plastici, decoupage, colorazione su tessuto (Batik) etc..

Tutte le attività di laboratorio hanno come obiettivo lo stimolo dei processi cognitivi, di apprendimento, delle capacità dell'attenzione e mnemoniche, l'acquisizione e/o il potenziamento delle abilità spazio-temporali di coordinazione, espressive e creative; insieme alla valenza sociale del lavorare e del creare nel rispetto e nella adeguata percezione dei singoli che compongono il gruppo.

**Laboratorio musicale**, per lo sviluppo delle capacità percettive, discriminative, di riproduzione, di scansione dei tempi e del ritmo da generalizzare poi come abilità acquisite per essere trasferite in altri contesti e situazioni. Il canale sonoro può inoltre fungere da stimolo per le capacità di associazione e da input per esprimere pensieri, stati d'animo ed emozione.

La costruzione e l'uso di piccoli strumenti concretizza il concetto di sequenzialità e di utilità.

**Laboratorio Multimediale**, rivolto ai soggetti con delle discrete abilità di base, al fine di potenziare e mantenere le aree legate alle abilità logiche-cognitive, mnemoniche e di apprendimento.

**Attività di Animazione**, per creare momenti di apprendimento alternativo basati principalmente sul piacere dello stare insieme e sulle informalità del momento ludico.

**Attività linguistico- comunicativa**, si pone come momento di crescita e di sviluppo delle capacità di ascolto di dialogo e di interazione, basato sulle modalità comunicative di tipo verbale e non verbale. Saranno favoriti i momenti di dialogo collettivo e tutte le attività atte a stimolare i processi comunicativi.

**Attività ludico-sportiva**, legata a momenti volti al riconoscimento e all'uso dello schema corporeo, all'associazionismo ritmo-movimento, alla creazione di giochi competitivi.

**Attività di osservazione, orientamento e guida**, mirata all'educazione del soggetto disabile relativamente all'autonomia personale, accudimento e gestione di Sé e degli spazi, organizzazione e scansione del tempo in relazione alle attività, sequenzialità e temporalità dei tempi e della giornata.

**Attività di Conseling psico-sociale** rivolto alle famiglie per una migliore sinergia delle modalità operative.

**Incontri Formativi** su specifiche tematiche legate alla disabilità, rivolte agli operatori per contenere i vissuti professionali, le aspettative e i rischi di bur-out.

#### **Attività esterne al Centro Diurno Disabili :**

- Inserimento degli utenti nel contesto territoriale e creazione di programmi individualizzati con obiettivi a breve-medio e lungo termine .
- Educazione individualizzata (in base alle abilità possedute da ognuno) all'uso di servizi, mezzi di trasporto e strutture per favorire il processo di autonomia e di integrazione socio-

ambientale.

- Partecipazione alle iniziative territoriali locali e dei paesi del D.S.S.n°41, di carattere culturale, ricreativo e religioso.
- Inserimento degli utenti in iniziative culturali, sportive e di tempo libero del territorio ( e pertanto sarà mantenuta una stretta collaborazione con i Servizi Territoriali Pubblici e privati competenti).
- Organizzazione di mostre e di attività di sensibilizzazione per promuovere le attività svolte all'interno del centro.
- Organizzazione di escursioni settimanali.
- Organizzazione gite di gruppo da effettuarsi in corrispondenza ad eventi di particolare interesse culturale e ludico-ricreativo.
- Inserimento in strutture idroterapiche, ippoterapiche e arte terapeutiche.
- Partecipazione del personale a corsi di aggiornamento formativo.
- Servizio trasporto dal proprio domicilio al Centro Diurno Disabili e viceversa e per tutte le attività esterne effettuate con pulmino (messo a disposizione dall'ente aggiudicatario del servizio) adeguatamente attrezzato come da normativa vigente in materia con autista e assistente di trasporto.

**Struttura :**

il Centro Diurno Disabili verrà realizzato presso locali messi a disposizione dell'ente aggiudicatario del servizio. La struttura dovrà essere logisticamente attrezzata e a norma di legge per il servizio di cui trattasi.

**Tempi :**

il Centro Diurno dovrà essere funzionante dal lunedì al venerdì con orario di apertura ore 8,30 e chiusura ore 13,30. Il Servizio Centro Diurno Disabili avrà la durata di anni 2.

**4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE**

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

**Definizione struttura organizzativa e risorse Servizio Centro Diurno Disabili Medio Gravi – D.S.S.n°41 Risorse professionali :**

n°1 Assistente Sociale x 10 ore settimanali

n° 1 Educatore Professionale x 6 ore settimanali

n°3 O.S.A. Operatore Socio Assistenziale x 15 ore settimanali cadauno

n°1 Animatore x 10 ore settimanali

n° 1 Autista x 10 ore settimanali

n° 1 Ausiliario con funzione di accompagnatore servizio trasporto x 10 ore settimanali

**Metodologia :**

**Individuazione dell'intervento :**

Individualizzare le modalità di istruzione e di trattamento non significa necessariamente strutturare un rapporto uno ad uno, ma significa invece pianificare e mettere in atto procedure di insegnamento sulla base delle competenze e dei bisogni di ognuno, tenendo quindi conto delle differenze individuali e del loro livello operante, al fine di motivare e incentivare l'apprendimento e l'ampliamento delle abilità.

**Progettazione dell'intervento individualizzato :**

Oltre a progettare l'intervento, tenendo conto degli obiettivi generali e di quelli specifici, è necessario programmare le modalità di istruzione, i materiali e gli ambienti di supporto (fisici, sociali ed emozionali) capaci di favorire l'apprendimento e l'aspetto creativo di ognuno.

Per la programmazione individualizzata si dovrà tenere conto della diagnosi, della storia socio-

culturale e dello status educativo e psicologico del soggetto disabile.

Pertanto nella fase di ingresso è previsto un approfondito assessment con le figure parentali di riferimento e una attenta fase di osservazione dell'utente. Tale conoscenza permetterà infatti di strutturare al meglio il processo di rinforzamento dei comportamenti corretti e delle abilità che si vogliono implementare.

**Uso di tecniche (prioritariamente di impostazione cognitivo-comportamentale) per generalizzare ed integrare i nuovi apprendimenti con la struttura di base del soggetto disabile:**

le modalità e le tecniche di aiuto basate sui principi dell'apprendimento rendono più facile al soggetto, che vede le sue performance inficiate da patologie di base a :

- focalizzare l'attenzione sul compito.
- fornire le risposte richieste.
- Sperimentare rinforzi significativi per le sue risposte corrette.

Per aiutare il soggetto a focalizzare l'attenzione si lavorerà sulla motivazione e sui processi attentivi e di percezione.

Per favorire l'emissione di risposte adeguate si utilizzeranno le tecniche di modeling, prompting, fading, shaping, il metodo della task analysis e le tecniche di chaining.

Per aiutare il soggetto a discriminare le risposte adeguate da quelle inadeguate ci si baserà sul rinforzamento differenziale, e su tecniche come la token economy e sull'uso dei vari tipi di rinforzo in relazione agli apprendimenti passati e alla personalità di ciascuno.

**Monitorare e modificare i programmi individualizzati :**

Il monitoraggio permetterà di seguire le performance di ognuno attraverso un sistema di registrazione cartaceo (schede di valutazione, diario di bordo) che tiene conto di molteplici variabili e indicatori con verifica mensile da parte del tecnico istituzionale.

Si prevede inoltre la formulazione di un'analisi funzionale della sequenza di conoscenza e abilità.

La modifica dei programmi permette dopo una attenta valutazione di rendere il programma educativo veramente funzionale e rispondente ai bisogni individuali, assicurando quindi, di lavorare sempre su compiti che sono adeguati al livello di preparazione e di competenza dell'utente.

**Valutazione :**

Nella valutazione ci si avvarrà della osservazione del comportamento e/o abilità che si intende modificare e/o migliorare, nei suoi valori basali e nelle sue modifiche.

Come tecniche di rilevazione nel corso dell'intervento si userà il metodo del calcolo della frequenza e del campionamento a tempo. E' previsto inoltre l'uso di check-list e altri strumenti di osservazione standardizzata e di test in entrata e in uscita.

Si favorirà il processo di generalizzazione e di mantenimento dei cambiamenti acquisiti attraverso l'uso di tecniche specifiche quali: sostituzione di rinforzi, assimilazione di contesti simili, rinforzi intermittenti, utilizzo di stimoli discriminativi aggiuntivi, variazione delle condizioni in cui si svolge l'intervento, coinvolgimento multiplo nelle azioni.

La programmazione delle attività prevede incontri periodici settimanali tra i responsabili dei singoli laboratori e mensili per programmazione adattiva e supervisione tecnica.

Nei laboratori gli utenti verranno seguiti dagli operatori di riferimento sia attraverso un aiuto concreto che attraverso un'attenta supervisione dell'attività.

**Formazione e aggiornamento :**

Per il team degli operatori che operano presso il Centro Diurno Disabili è programmata una formazione di base (annuale) specifica al servizio e una formazione continua per un numero di 40 ore annue suddivisi in moduli di 10 ore ciascuno.

La formazione di base ha lo scopo di uniformare l'orientamento teorico e metodologico di tutti gli operatori, al fine di rendere il lavoro di ognuno inserito in una gestalt complessiva.

Si affronteranno tematiche quali il ruolo educativo, le tipologie dell'handicap, i sistemi di comunicazione logica e analogica, nonché la conoscenza e la condivisione delle finalità e degli

obiettivi del progetto, del metodo di intervento, degli strumenti per la verifica e per la programmazione dei piani individualizzati.

La formazione permanente si concretizza attraverso la supervisione delle modalità educative e delle strategie di azione e relazionali nel rapporto operatori-utenti, nel sostegno del gruppo e del singolo individuo e nell'approfondimento delle singole problematiche e anamnesi clinico-socio-relazionali.

**Tempi :**

durata del servizio anni due, tenuto conto che in atto è in corso il servizio Centro diurno disabili medio gravi (Piano di Zona 2010-2012)

**5. FIGURE PROFESSIONALI**

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
		11 Unità a carico del progetto	11 Unità
N° 01 Assistente Sociale x 10 ore settimanali per il Servizio Centro Diurno Disabili Gravi – D.S.S.n°41		01 unità a carico del progetto	01 unità
N° 03 O.S.A. Operatori Socio Assistenziali Ausiliari x 15 ore settimanali per il Servizio Centro Diurno Disabili Gravi – D.S.S.n°41		03 unità a carico del progetto	03 unità
N° 1 Educatore Professionale x 6 ore settimanali per il Servizio Centro Diurno Disabili Gravi – D.S.S.n°41		01 unità a carico del progetto	01 unità
N°1 Animatore x 10 ore settimanali per il Servizio Centro Diurno Disabili Gravi – D.S.S.n°41		01 unità a carico del progetto	01 unità
N°1 Autista per 10 ore settimanali per il Servizio Centro Diurno Disabili Gravi – D.S.S.n°41		01 unità a carico del progetto	01 unità
n°1 Ausiliario con funzione di accompagnatore servizio trasporto x 10 ore settimanali per il Servizio Centro Diurno Disabili Medio Gravi – D.S.S.n°41		01 unità a carico del progetto	01 unità
N° 1 Infermiere professionale (intervento per competenza istituzionale)	ASL n°6		1 Unità

N° 7 Assistenti Sociali (intervento per competenza istituzionale)	Comuni del D.S.S.n°41		1 Unità
---	-----------------------	--	---------

**6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)**

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

**7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Mista (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*) .....

.....

Esternalizzata (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*).

Affidamento del servizio mediante la procedura dell' asta pubblica .

## PIANO FINANZIARIO AZIONE -1^ ANNUALITA'

**N. Azione 01 - Titolo Azione : Centro Diurno Disabili**

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
N° 01 Assistente Sociale x 10 ore settimanali	1	€ 17,47 h. x 10 h. sett. x 52 setti (pari a 12 mesi)	€ 9.804,40	€ 9.804,40
N° 03 O.S.A. Operatori Socio Assistenziali Ausiliari x 15 ore settimanali	3	€ 15,79 h. x 15 h. sett. x 52 setti. (pari a 12 mesi)	€ 12.316,20	€ 36.948,60
N° 1 Educatore Professionale x 6 ore settimanali	1	€ 15,79 h. x 6 h. sett. x 52 setti. (pari a 12 mesi)	€ 4.926,48	€ 4.926,48
N°1 Animatore x 10 ore settimanali	1	€ 15,79 h. x 10 h. sett. x 52 setti. (pari a 12 mesi)	€ 8.210,80	€ 8.210,80
N°1 Autista per 10 ore settimanali	1	€ 13,90 h. x 10 h. sett. x 52 setti. (pari a 12 mesi)	€ 7.228,00	€ 7.228,00
n°1 Ausiliario con funzione di accompagnatore servizio trasporto x 10 ore settimanali	1	€ 13,90 h. x 10 h. sett. x 52 setti. (pari a 12 mesi)	€ 7.228,00	€ 7.228,00
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
<b>Subtotale</b>	<b>8</b>	<b>12 mesi</b>	<b>€ 48.993,88</b>	<b>€ 73.626,28</b>
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
<b>Subtotale</b>				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.):</i> <b>UTENZE, BUSTE PAGA, CANCELLERIA,</b>				
		€ 275,00 al mese	€ 3.300,00	€ 3.300,00

MATERIALE DI CONSUMO VARIO				
Subtotale	8		€ 52.293,88	€ 76.926,28
Altre Voci: Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.): iva al 5%:		12 mesi	€ 2.614,70	€ 3.846,32
Spese Pubblicità			€ 542,74	€ 542,74
<b>TOTALE</b>	<b>21</b>	<b>12 mesi</b>	<b>€ 54.836,62</b>	<b>€ 81.315,33</b>

### Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

#### N. Azione 02 - 1<sup>^</sup> Annualità

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>2</sup>	Total
€ 81.315,33				€ 81.315,33

### PIANO FINANZIARIO AZIONE -2<sup>^</sup> ANNUALITA'

#### N. Azione 02 - Titolo Azione : Centro Diurno Disabili Medio Gravi

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
N° 01 Assistente Sociale x 10 ore settimanali	1	€ 17,47 h. x 10 h. sett. x 52 setti (pari a 12 mesi)	€ 9.804,40	€ 9.804,40
N° 03 O.S.A. Operatori Socio Assistenziali Ausiliari x 15 ore settimanali	3	€ 15,79 h. x 15 h. sett. X52 sett. (pari a 12 mesi)	€ 12.316,20	€ 36.948,60
N° 1 Educatore Professionale x 6 ore settimanali	1	€ 15,79 h. x 6 h. sett. X52 sett. (pari a 12 mesi)	€ 4.926,48	€ 4.926,48

<sup>1</sup> Si riporta l'annualità di riferimento

<sup>2</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

N°1 Animatore x 10 ore settimanali	1	€ 15,79 h. x10 h. sett. X52 sett. (pari a 12 mesi)	€ 8.210,80	€ 8.210,80
N°1 Autista per 10 ore settimanali	1	€ 13,90 h. x10 h. sett. X52 sett. (pari a 12 mesi)	€ 7.228,00	€ 7.228,00
n°1 Ausiliario con funzione di accompagnatore servizio trasporto x 10 ore settimanali	1	€ 13,90 h. x10 h. sett. X52 sett. (pari a 12 mesi)	€ 7.228,00	€ 7.228,00
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)				
Subtotale	8	12 mesi	€ 48.993,88	€ 73.626,28
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)				
Subtotale				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.): <b>UTENZE, BUSTE PAGA, CANCELLERIA, MATERIALE DI CONSUMO VARIO</b>				
		€ 275,00 al mese	€ 3.300,00	€ 3.300,00
Subtotale	8		€ 52.293,88	€ 76.926,28
Altre Voci: Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.): Iva al 5%:				
		12 mesi	€ 2.614,70	€ 3.846,32
Spese Pubblicità			€ 542,74	€ 542,74
<b>TOTALE</b>	<b>21</b>	<b>12 mesi</b>	<b>€ 54.836,62</b>	<b>€ 81.315,33</b>

### Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

**N. Azione 02 - 2<sup>^</sup> Annualità**

<sup>3</sup> Si riporta l'annualità di riferimento

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>4</sup>	Totale
€ 81.315,33				€ 81.315,33

### PIANO FINANZIARIO AZIONE -3<sup>a</sup> ANNUALITA'

#### N. Azione 02 - Titolo Azione : Centro Diurno Disabili Medio Gravi

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
N° 01 Assistente Sociale x 10 ore settimanali	1	€ 21,97 h. x 10 h. sett. x 52 setti (pari a 12 mesi)	€ 11.424,40	€ 11.424,40
N° 03 O.S.A. Operatori Socio Assistenziali Ausiliari x 15 ore settimanali	3	€ 19,56 h. x 15 h. sett. X52 sett. (pari a 12 mesi)	€ 15.256,80	€ 45.770,40
N° 1 Educatore Professionale x 6 ore settimanali	1	€ 20,78 h. x 6 h. sett. X52 sett. (pari a 12 mesi)	€ 6.483,36	€ 6.483,36
N°1 Animatore x 10 ore settimanali	1	€ 19,56 h. x10 h. sett. X52 sett. (pari a 12 mesi)	€ 10.171,20	€ 10.171,20
N°1 Autista per 10 ore settimanali	1	€ 18,14 h. x10 h. sett. X52 sett. (pari a 12 mesi)	€ 9.432,80	€ 9.432,80
n°1 Ausiliario con funzione di accompagnatore servizio trasporto x 10 ore settimanali	1	€ 18,14 h. x10 h. sett. x 52 sett. (pari a 12 mesi)	€ 9.432,80	€ 9.432,80
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)				
Subtotale	8	12 mesi	€ 62.201,36	€ 92.714,96

<sup>4</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

**RISORSE STRUMENTALI**

Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)				
Subtotale				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.): UTENZE, BUSTE PAGA, CANCELLERIA, MATERIALE DI CONSUMO VARIO		€ 710,00 al mese		€ 8.520,00
Subtotale	8			€ 101.234,96
Altre Voci: Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.): iva al 5%:		12 mesi		€ 5.061,74
Spese Pubblicità				€ 2.053,99
<b>TOTALE</b>	21	12 mesi	€ 54.836,62	€ 108.350,70

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento**
**N. Azione 02 - 3<sup>As</sup> Annualità**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>6</sup>	Tota
€ 108.350,70				€ 108.350,70

**Allegato 5**
**PIANO FINANZIARIO AZIONE - Riepilogo della Triennalità**
**N. Azione 01 - Titolo Azione Centro Diurno Disabili Medio Gravi**

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
N° 01 Assistente Sociale x 10 ore settimanali	1	10 h. sett. x 36 mesi	€ 31.033,20	€ 31.033,20
N° 03 O.S.A. Operatori Socio Assistenziali Ausiliari x 15 ore	3	15 h. sett. X 36	€ 39.889,20	€ 119.667,60

<sup>5</sup> Si riporta l'annualità di riferimento

<sup>6</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

settimanali		mesi)		
N° 1 Educatore Professionale x 6 ore settimanali	1	6 h. sett. X 36 mesi)	€ 16.336,32	€ 16.336,32
N°1 Animatore x 10 ore settimanali	1	10 h. sett. X 36 mesi)	€ 26.592,80	€ 26.592,80
N°1 Autista per 10 ore settimanali	1	10 h. sett. X 36 mesi)	€ 23.888,80	€ 23.888,80
n°1 Ausiliario con funzione di accompagnatore servizio trasporto x 10 ore settimanali	1	10 h. sett. X 36 mesi)	€ 23.888,80	€ 23.888,80
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
<b>Subtotale</b>	8	36 mesi	€ 161.629,12	€ 241.407,52
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
<b>Subtotale</b>				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.):</i> <b>UTENZE, BUSTE PAGA, CANCELLERIA, MATERIALE DI CONSUMO VARIO</b>				
		36 mesi		€ 15.120,00
<b>Subtotale</b>	8			€ 256.527,52
<i>Altre Voci: Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.): iva al 5%:</i>				
Spese Pubblicità		36 mesi		€ 12.826,37
				€ 1.627,43
<b>TOTALE</b>	8	36 mesi		€ 270.981,36
<b>TOTALE</b>	8	36 mesi		€ 270.981,36

**Ripartizione del costo triennale totale dell'azione per fonte di finanziamento**

**N. Azione 02**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>7</sup>	Totale
€ 270.981,36				€ 270.981,36

<sup>7</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

**FORMULARIO DELL'AZIONE**

**1. NUMERO AZIONE**

03

**2. TITOLO DELL'AZIONE**

**ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI MEDIO GRAVI**

**1.a. - Classificazione dell'azione programmata ( D.M. Lavoro e Politiche Sociali- 26/06/2013-**

Macro Livello	Specificare la tipologia d'intervento	Obiettivi di servizio a cui va ricondotta la tipologia d'intervento	Aree di Intervento	
			Disabilità e non autosufficienza	
<b>MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE E SOSTEGNO AL REDDITO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio Assistenza Domiciliare e Disabili Medio Gravi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inclusione sociale e riduzione fenomeni di marginalità dei soggetti con disabilità</li> <li>• Sostegno e autonomia soggetti con disabilità</li> <li>• Potenziamento e mantenimento capacità residue soggetti con disabilità</li> </ul>		

Specificare il Macrolivello di riferimento, la tipologia dell'intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento

**3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

**Assistenza Domiciliare Disabili - S.A.D. D.S.S.n°41**

La popolazione disabile nel D.S.Sn°41 è in continuo aumento e presenta sempre più alti tassi di disabilità e di non autosufficienza e con essi anche il bisogno di integrazione sociale: l'isolamento, l'istituzionalizzazione, e lo sradicamento del contesto socio-ambientale diventano inevitabili effetti della condizione disabilitante, se l'attenzione sociale non previene attraverso una serie di attività e

di interventi che concorrano a conservare le capacità funzionali e le relazioni affettive e sociali dei disabili.

Risulta fondamentale offrire a tutti i disabili del D.S.S.n°41 pari opportunità di accesso al servizio di cui al presente progetto.

Fino ad oggi in diversi Comuni è ancora assente e/o insufficiente il servizio di assistenza domiciliare (S.A.D.), mentre in tutti i Comuni, le persone aventi diritto, possono accedere al servizio di Assistenza Domiciliare Integrata previsto dall'ASL n°6 e specificatamente la consulenza medico- l'assistenza infermieristica e il trattamento fisioterapico.

#### **Attività generiche rivolte ai destinatari :**

Attivazione di una rete di supporto ai vari bisogni quotidiani dei disabili, in risposta alla domanda inoltrata agli uffici di servizio sociale dei Comuni del D.S.S.n°41.

Attività previste :

Cura della persona e assistenza personale e domestica.

Preparazione di pasti caldi.

Servizio Lavanderia.

Acquisto e consegna spesa alimentare e disbrigo pratiche e commissioni.

Accompagnamento e trasporto presso servizi socio-sanitari, centri terapeutici e riabilitativi e iniziative di carattere sociale, religioso e culturale.

Assistenza Sanitaria (fornita dall'Azienda Sanitaria locale per competenza istituzionale)

Il servizio viene erogato in modo continuativo; per ogni utente si prevede un piano di intervento che stabilisce il numero delle ore di servizio e la tipologia degli interventi.

#### **Attività specifiche rivolte ai destinatari :**

Stimolare nelle persone disabili una migliore gestione e cura della propria persona e degli aspetti pratici della vita quotidiana, attraverso modalità di azione non limitate esclusivamente all'accudimento igienico-personale, ma volte anche al recupero delle capacità residue.

Igiene e cura della persona comprendente tutte le azioni necessarie per garantire alla persona un aspetto decoroso comprendente la prestazione riguardante l'effettuazione del bagno completo e/o della doccia alla persona che manca di autonomia.

Preparazione e somministrazione pasti comprendente la preparazione del pasto in senso stretto, la cottura adeguata dei cibi e tutto ciò che deve essere fatto affinché una persona impedita e/o inabile riesca a mangiare.

Cambio della biancheria sia personale e che dell'ambiente domestico ( letto, cucina e altro) e servizio di lavanderia e stireria.

Servizio di accompagnamento consistente in interventi effettuati per trasportare la persona disabile a visite mediche, terapeutiche e/o riabilitative, presso parenti e/o persone di rilevanza affettiva per l'anziano e/o il disabile, per favorire attività di socializzazione e/o di svago e/o per le altre necessità personali.

Alzare dal letto e/o dalla carrozzina, ove è possibile, per favorire il movimento e la deambulazione.

Frizioni antidecubito consistenti nell'esecuzione di massaggi e frizioni al fine di prevenire piaghe da decubito per i soggetti allettati.

Assistenza nell'assunzione di terapie farmaceutiche.

Sostegno emotivo e relazionale del disabile e dei suoi familiari.

Attività di socializzazione consistenti in interventi effettuati per conservare alla persona interessata, compatibilmente con il suo livello di autonomia, le relazioni interpersonali e sociali con il contesto in cui vive, e facendole superare stati di passività e di rinuncia attraverso la promozione di momenti di svago e di incontro, favorendo la partecipazione ad incontri culturali, religiosi e sociali e comunque che presentino interesse nell'anziano e/o disabile.

#### **Obiettivo generale del servizio :**

Nell'ottica di una modalità di risposta globale e unitaria che miri al mantenimento delle persone disabili nel contesto di appartenenza, si intende offrire un servizio che favorisca la permanenza nel proprio ambiente socio-familiare, soddisfi le esigenze personali e domestiche, miri ad un adeguato

sistema di accudimento e cura, e sostenga la famiglia e le delicate dinamiche familiari ove si trova un soggetto non autosufficiente che necessita di aiuto per poter prendersene cura, mirando ad un globale miglioramento della qualità della vita e quindi non solo assistenziali e socio-sanitarie, di cura e assistenza primaria ma anche necessità di natura cognitiva, psicologica, affettiva, relazionale e culturale.

**Obiettivi Specifici rivolti ai destinatari :**

Favorire l'idonea permanenza del disabile presso il proprio domicilio.

Sostenere la famiglia nell'assistenza delle persone non autosufficienti nel proprio nucleo familiare.

Garantire le cure di base a domicilio e tutelare le condizioni di salute del disabile.

Favorire l'accesso diretto agli uffici pubblici, alle strutture sanitarie e terapeutiche.

Ridurre, ove possibile, indiscriminate istituzionalizzazioni e ospedalizzazioni del soggetto anziano e/o disabile .

**Azione di Sistema :**

Costituzione di un gruppo tecnico di monitoraggio e valutazione comprendente i tecnici dei Comuni del D.S.S.n°41 e un responsabile di progetto designato, che, con periodicità trimestrale, valuterà la rispondenza dell'intervento effettuato con gli obiettivi prefissati attraverso una scheda di verifica apposita in corrispondenza al piano individuale di intervento degli assistiti per misurare la soddisfazione degli utenti e il livello qualitativo del servizio offerto .

Attività di supervisione e coordinamento continua con passaggio di informazioni, in tempo reale, tra gli uffici di servizio sociale con individuazione di un responsabile di progetto per il D.S.S.n°41.

**Tempi :** Il servizio di Assistenza Domiciliare Disabili avrà la durata di anni due .

**4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE**

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

**Definizione struttura organizzativa e risorse Servizio Assistenza Domiciliare Disabili S.A.D:**

La rete di collaborazione include i Comuni del D.S.S.n°41 , le cooperative sociali quali erogatori del servizio, l'Azienda Sanitaria Locale per la parte sanitaria, gli uffici di segretariato sociale dei singoli Comuni.

Sede operativa e di coordinamento presso il Comune Capofila.

**Risorse Professionali necessarie a carico del progetto :**

n° 1 Psicologo x 9 ore settimanali

n° 1 Assistente Sociale x 11 ore settimanali

n°10 Operatori Socio Assistenziali O.S.A x 12 ore settimanali

**Risorse Professionali necessarie degli Enti Istituzionali Coinvolti :**

n° 7 Assistenti Sociali – Comuni D.S.S.n°41 (per competenza istituzionale sul territorio)

n° 1 Infermiere Professionale – A.S.P. n°6 (per competenza istituzionale sul territorio)

**Sistema di Comunicazione e Modalità di Accesso al Servizio :**

Gli uffici di servizio sociale dei Comuni del Distretto informano la cittadinanza attraverso bando pubblico e/o azione pubblicitaria del Servizio di Assistenza Domiciliare; in seguito ad una valutazione congiunta con l'Assistente Sociale del Comune di appartenenza con l'Assistente Sociale del servizio, si stabilisce la graduatoria come da regolamento di accesso al servizio condiviso tra tutti i comuni e seguendo altresì i criteri di cui All'indicatore della situazione economica (ISEE) come previsto da legislazione vigente.

**Tempi :**

durata del servizio anni due, tenuto conto che parte dei disabili, rientranti nella fascia di età "anziani" in quanto ultra 69 anni, che necessitano di assistenza domiciliare potranno usufruire del

servizio finanziato con i fondi PAC (servizi di cura agli anziani non autosufficienti).

### 5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
N° 10 O.S.A. Operatori Socio Assistenziali x 12 ore settimanali mediante voucher di servizio		10 Unità a carico del progetto	10 Unità
N° 1 Infermiere professionale (intervento per competenza istituzionale)	ASL n°6		1 Unità
N° 7 Assistenti Sociali (intervento per competenza istituzionale)	Comuni del D.S.S.n°41		1 Unità

### 6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

### 7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) : mediante Gara di appalto tramite MEPA

Esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) mediante gara di appalto tramite MEPA.

Allegato 4

<b>PIANO FINANZIARIO AZIONE -1^ ANNUALITA'</b>				
<b>N. Azione 03 - Titolo Azione Assistenza Domiciliare Disabili Medio Gravi</b>				
<b>Voci di spesa</b>	<b>Quantità</b>	<b>Tempo ore/mesi</b>	<b>Costo unitario</b>	<b>Costo Totale</b>
N° 1 Psicologo	1	€ 26,49 x 9 h. sett. X52 sett. (pari ad 1 anno)	€ 12.397,32	€ 12.397,32
N° 1 Assistente Sociale	1	€ 21,79 x 11h. sett. X52 sett. (pari ad 1 anno)	€ 12.463,88	€ 12.463,88
N° 10 Operatori Socio Assistenziali x 12 ore settimanali	10	€ 19,56 x 15 h. sett. x52 settimane (pari 1 anno)	€ 15.256,80	€ 152.568,00
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
<b>Subtotale</b>	12		€40.118,00	€ 177.429,20
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.):</i> <b>UTENZE, BUSTE PAGA, CANCELLERIA, MATERIALE DI CONSUMO VARIO</b>				
<b>Subtotale</b>		12 mesi	€ 500,00 x 12 mesi	€ 6.000,00
<i>Altre Voci: Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.): iva al 5%:</i>				
<b>Spese Pubblicità</b>			€ 764,28	€ 9.171,46
				€ 1.433,94
.....				

Subtotale				
TOTALE	12	12 mesi	€ 41.382,28	€194.034,60

### Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

#### N. Azione 03 - 1<sup>^</sup> Annualità

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazioni e utenti	Cofinanziamento <sup>2</sup>	Totale
€ 194.034,60				€ 194.034,60

### PIANO FINANZIARIO AZIONE -2<sup>^</sup> ANNUALITA'

#### N. Azione 03 - Titolo Azione : Assistenza Domiciliare disabili Medio Gravi

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
N° 1 Psicologo	1	€ 26,49 x 9 h. sett. X52 sett. (pari ad 1 anno)	€ 12.397,32	€ 12.397,32
N° 1 Assistente Sociale	1	€ 21,79 x 11h. sett. X52 sett. (pari ad 1 anno)	€ 12.463,88	€ 12.463,88
N° 10 Operatori Socio Assistenziali x 12 ore settimanali	10	€ 19,56 x 15 h. sett.x52 settimane (pari 1 anno)	€ 15.256,80	€ 152.568,00
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
	Subtotale	12	€40.118,00	€ 177.429,20
<p>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</p>				
	Subtotale			

<sup>1</sup> Si riporta l'annualità di riferimento

<sup>2</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
<b>Subtotale</b>				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.):</i> <b>UTENZE, BUSTE PAGA, CANCELLERIA, MATERIALE DI CONSUMO VARIO</b>	12 mesi		€ 500,00	€ 6.000,00
UTENZE, BUSTE PAGA, CANCELLERIA, MATERIALE DI CONSUMO VARIO				
<b>Subtotale</b>				
<b>ALTRE VOCI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.): iva al 4%</i>			€ 764,28	€ 9.171,46
<b>Subtotale</b>				
<b>TOTALE</b>	12	12 mesi	€41.382,28	€192.600,66

### Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

#### N. Azione 03 - 2<sup>^</sup> Annualità

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>4</sup>	Totale
€192.600,66				€192.600,66

### PIANO FINANZIARIO AZIONE -3<sup>^</sup> ANNUALITA'

#### N. Azione 03 - Titolo Azione : Assistenza Domiciliare disabili Medio Gravi

Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo	Costo Totale
---------------	----------	-------	-------	--------------

<sup>3</sup> Si riporta l'annualità di riferimento

<sup>4</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

		ore/mesi	unitario		
<b>RISORSE UMANE</b>					
N° 1 Psicologo	1	€ 26,49 x 9 h. sett. X52 sett. (pari ad 1 anno)	€ 12.397,32	€ 12.397,32	
N° 1 Assistente Sociale	1	€ 21,79 x 11h. sett. X52 sett. (pari ad 1 anno)	€ 12.463,88	€ 12.463,88	
N° 10 Operatori Socio Assistenziali x 12 ore settimanali	10	€ 19,56 x 15 h. sett.x52 settimane (pari 1 anno)	€ 15.256,80	€ 152.568,00	
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>					
<b>Subtotale</b>	12		€40.118,00	€ 177.429,20	
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>					
<b>Subtotale</b>					
<b>SPESE DI GESTIONE</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>					
UTENZE, BUSTE PAGA, CANCELLERIA, MATERIALE DI CONSUMO VARIO			€ 500,00	€ 6.000,00	
<b>Subtotale</b>					
<b>ALTRE VOCI</b>					
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.): iva al 5%</i>					
<b>Subtotale</b>			€ 764,28	€ 9.171,46	
<b>TOTALE</b>	12	12 mesi	€41.382,28	€192.600,66	

### Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

#### N. Azione 03 - 3<sup>as</sup> Annualità

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>5</sup>	Totale
€192.600,66				€192.600,66

<sup>5</sup> Si riporta l'annualità di riferimento

<sup>6</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

### PIANO FINANZIARIO AZIONE – Riepilogo della Triennalità

#### N. Azione 03 - Titolo Azione Assistenza Domiciliare disabili Medio Gravi

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
N° 1 Psicologo	1	9 h. sett. X 36 mesi)	€ 37.191,962	€ 37.191,96
N° 1 Assistente Sociale	1	11h. sett. X 36 mesi	€ 37.391,64	€ 37.391,64
N° 10 Operatori Socio Assistenziali x 12 ore settimanali	10	15 h. sett. x 36 mesi	€45.770,40	€457.704,000
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>	12		€ 120.384,00	€532.287,60
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
UTENZE, BUSTE PAGA, CANCELLERIA, MATERIALE DI CONSUMO VARIO				€ 18.000,00
<b>Subtotale</b>				€ 550.287,60
<b>ALTRE VOCI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.): iva al 5%</i>				
Spese per pubblicità				1.433,94
<b>Subtotale</b>				

TOTALE	12	36 mesi	€ 120.384,00	€ 579.235,92

**Ripartizione del costo triennale totale dell'azione per fonte di finanziamento**

**N. Azione 03**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>7</sup>	Totale
€ 579.235,92				€ 579.235,92

<sup>7</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

**FORMULARIO DELL'AZIONE**

**1. NUMERO AZIONE**

04

**2. TITOLO DELL'AZIONE**

SERVIZIO CIVICO

**1.a. - Classificazione dell'azione programmata ( D.M. Lavoro e Politiche Sociali- 26/06/2013-**

Macro Livello	Specificare la tipologia d'intervento	Obiettivi di servizio a cui va ricondotta la tipologia d'intervento	Aree di Intervento		
					POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE E SOSTEGNO AL REDDITO	Servizio Civico in alternativa all'assistenza economia	Riduzione condizioni di marginalità ed esclusione sociale a contratto deglo stato di povertà e/o delle nuove povertà			

Specificare il Macrolivello di riferimento, la tipologia dell'intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento

**3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Servizio di sostegno alle famiglie e/o cittadini disagiati attraverso forme alternative all'assistenza economica in forma di micro progetti di Pubblica Utilità Sociale, il progetto potenzia le azioni e/o gli interventi già attuati nel Distretto S.S.n°41 dai diversi Comuni.

Il servizio è rivolto alla popolazione adulta senza reddito o con reddito insufficiente che ricentrino nelle seguenti condizioni :

Donne sole con figli a carico.

Disoccupati e/o inoccupati di lunga durata

Disabili Medio Gravi

Condannati in esecuzione di pena affidati ai servizi sociali

Ex Detenuti

Anziani ultra sessantacinquenni con bassa soglia di reddito ( minimo vitale ).

Extracomunitari con regolare permesso di soggiorno e/o cittadinanza acquisita.

**Obiettivi :**

Obiettivo generale è ridurre lo stato di bisogno, favorendo al contempo l'autodeterminazione e lo sviluppo di un'autosufficienza economica dei soggetti svantaggiati.

**Obiettivi specifici :**

Favorire il recupero e il potenziamento di abilità sociali e lavorative.

Aiutare i nuclei familiari a superare momenti di temporaneo bisogno, attraverso l'utilizzazione degli aventi diritto in attività di servizio civico in diversi settori sociali quali : servizio di custodia, servizio di vigilanza, servizio di pulizia ordinaria e straordinaria di uffici pubblici, manutenzione verde pubblico, assistenza soggetti disabili e anziani, servizi igienico sanitari presso case di riposo e strutture residenziali per disabili.

Stimolare e recuperare l'autosufficienza economica delle persone in situazioni di disagio e/o appartenenti a fasce sociali marginali.

**Definizione delle attività :**

Individuazione di ambiti lavorativi nei quali inscrivere l'utente a seguito di specifica domanda inoltrata all'ufficio di servizi sociali dei Comuni del Distretto, valutazione delle potenzialità e capacità di ogni singolo utente in relazione alle attività previste, quali :

Servizio di custodia, pulizia ordinaria e straordinaria e vigilanza di strutture e uffici pubblici.

Servizio di salvaguardia e manutenzione verde pubblico.

Servizio scolastico di sorveglianza.

Servizio di aiuto a persone anziane e disabili.

Servizio di disbrigo pratiche a persone anziane e disabili o non autosufficienti.

Cura del patrimonio Comunale

Cura e vigilanza beni culturali.

Le suddette attività elencate a titolo esemplificativo possono essere facilmente modificate e/o integrate con altri servizi di natura sociale, nella considerazione che il carattere dinamico dei bisogni sociali, che contraddistingue le componenti umane, necessita di una varietà di servizi per meglio rispondere alle esigenze emergenti colte dagli uffici di servizio sociale .

I criteri per l'accesso al servizio saranno i seguenti :

Compilazione modulo di richiesta con allegata certificazione ISEE.

Assenza totale di reddito e/o insufficiente.

Presenza di minori nel nucleo familiare con assenza di capofamiglia o con elevato numero di minori

**4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE**

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

**Strategia :**

Risulta fondamentale offrire a tutta la popolazione del Distretto 41 in situazioni di grave disagio economico pari opportunità e accesso al servizio in oggetto.

**Definizione struttura organizzativa e risorse :**

La rete di collaborazione include i Comuni e tutti quei servizi che a vario titolo seguono gli utenti

beneficiari del servizio ; verrà predisposto un registro delle presenze in cui verrà annotato l'orario di inizio e di fine della prestazione di servizio civico; le risorse lavorative verranno individuate all'interno di ogni singolo Comune.

**Sistema di comunicazione :**

Gli uffici di servizio sociale dei Comuni, informano la cittadinanza attraverso Bando Pubblico e/o azioni pubblicitarie a mezzo stampa o emittenti televisive dell'avvio del servizio civico di pubblica utilità sociale e dei tempi di accoglienza delle richieste, in seguito alla valutazione degli Assistenti Sociali dei Comuni del Distretto si stabilisce la graduatoria come da legislazione vigente in materia.

**Controlli e valutazione :**

Al fine di una valutazione del servizio e del suo livello qualitativo si costituirà un nucleo composto dai tecnici degli uffici di servizio sociale dei Comuni che valuteranno trimestralmente la corretta esecuzione e il raggiungimento degli obiettivi preposti.

**I Progetti :**

Si realizzeranno 11 (undici) microprogetti di utilità sociale di 2 unità ciascuno e un progetto sovracomunale, quindi distrettuale, di 12 unità per un totale di n°34 unità l'anno con ricambio trimestrale dell'utenza. Durata complessiva dell'azione anni 2 (due).tenuto conto che la terza annualità del servizio previsto nel piano di zona 2010/2012 si concluderà a febbraio 2015.

**Tempistica :**

L'orario di lavoro non supererà le due ore giornaliere per cinque giorni settimanali, il periodo lavorativo non potrà superare i tre mesi per ciascun utente ammesso al servizio. In fase di attuazione verrà mantenuto un sistema di controllo/monitoraggio sui tempi e sulle modalità di esecuzione .

**5. FIGURE PROFESSIONALI**

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

<b>Tipologia</b>	<b>A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)</b>	<b>In convenzione</b>	<b>Totale</b>
INDIGENTI: N. 34 UTENTI CON RICAMBIO TRIMESTRALE		CON DISCIPLINARE D'INCARICO	34 unità


**6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)**

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

**7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta <input checked="" type="checkbox"/>
Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) ..... ..... .....
Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare) ..... ..... .....

Allegato 4

<b>PIANO FINANZIARIO AZIONE - 1^ ANNUALITA'</b>				
<b>N. Azione 04 - Titolo Azione SERVIZIO CIVICO</b>				
<b>Voci di spesa</b>	<b>Quantità</b>	<b>Tempo ore/mesi</b>	<b>Costo unitario</b>	<b>Costo Totale</b>
<b>RISORSE UMANE</b>				

<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
INDIGENTI CON MANSIONI DI AUSILIARI	34 unità	€ 5,50 h. x 40 h. AL MESE X 12 MESI	€ 2.640,00	€ 89.760,0 0
<b>Subtotale</b>	34 unità	€ 5,50 h. x 40 h. AL MESE X 12 MESI	€ 2.640,00	€ 89.760,0 0
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
Assicurazione, spese per avvisi, bandi etc..				€ 1.000,00
<b>Subtotale</b>				
<b>ALTRE VOCI</b>				

<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
.....				
		€ 5,50 h. x 40 h. AL MESE X 12 MESI	€ 2.640,00	€ 90.760,0 0
<b>Subtotale</b>	34			
<b>TOTALE</b>	34		€ 2.640,00	€ 90.760,0 0

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento**

*N. Azione 04 - Titolo azione SERVIZIO CIVICO 1^ Annualità*

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>1</sup>	Totale
€ 90.760,00				€ 90.760,00

**Allegato 4**

**PIANO FINANZIARIO AZIONE - 2^ ANNUALITA'**

*N. Azione 04 - Titolo Azione SERVIZIO CIVICO*

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di</i>				

<sup>1</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

monitoraggio e valutazione, ecc.)				
INDIGENTI CON MANSIONI DI AUSILIARI	34 unità	€ 5,50 h. x 40 h. AL MESE X 12 MESI	€ 2.640,00	€ 89.760,0 0
<b>Subtotale</b>	34 unità	€ 5,50 h. x 40 h. AL MESE X 12 MESI	€ 2.640,00	€ 89.760,0 0
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
Assicurazione, spese per avvisi, bandi etc..				€ 1.000,00
<b>Subtotale</b>				
<b>ALTRE VOCI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
.....				

			€ 2.640,00	€ 90.760,0 0
		€ 5,50 h. x 40 h. AL MESE X 12 MESI	€ 2.640,00	€ 90.760,0 0
	<b>TOTALE</b>	34 unità		

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento**

*N. Azione 04 - Titolo Azione SERVIZIO CIVICO 2^ Annualità*

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>2</sup>	Totale
€ 90.760,00				€ 90.760,00

Allegato 4

Allegato 4

**PIANO FINANZIARIO AZIONE - 3^ ANNUALITA'**

*N. Azione 04 - Titolo Azione SERVIZIO CIVICO*

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				

<sup>2</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

INDIGENTI CON MANSIONI DI AUSILIARI	34 unità	€ 5,50 h. x 40 h. AL MESE X 12 MESI	€ 2.640,00	€ 89.760,0 0
<b>Subtotale</b>	34 unità	€ 5,50 h. x 40 h. AL MESE X 12 MESI	€ 2.640,00	€ 89.760,0 0
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
Assicurazione, spese per avvisi, bandi etc..				€ 2.000,00
<b>Subtotale</b>				
<b>ALTRE VOCI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>			€ 2.640,00	€ 91.760,0

				0
	<b>TOTALE</b>	€ 5,50 h. x 40 h. AL MESE X 12 MESI	€ 2.640,00	€ 91.760,0 0
	34 unità			

**Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento**

*N. Azione 04 - Titolo Azione SERVIZIO CIVICO 3<sup>^</sup> Annualità*

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>3</sup>	Totale
€ 90.760,00				€ 91.760,00

**Allegato 5**

**PIANO FINANZIARIO AZIONE – Riepilogo della Triennalità**

*N. Azione 04 - Titolo Azione SERVIZIO CIVICO*

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
<b>RISORSE UMANE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				

<sup>3</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

INDIGENTI CON MANSIONI DI AUSILIARI	34 unità	€ 5,50 h. x 40 h. AL MESE X 36 mesi	€ 7.920,00	€ 269.280, 00
<b>Subtotale</b>	34 unità	€ 5,50 h. x 40 h. AL MESE X 36 mesi	€ 7.920,00	€ 269.280, 00
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
<b>Subtotale</b>				
<b>SPESE DI GESTIONE</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
Assicurazione, spese per avvisi, bandi etc..				
				€ 4.000,00
<b>Subtotale</b>	34		€ 7.920,00	€ 273.280, 00
<b>ALTRE VOCI</b>				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
.....				

<b>Subtotale</b>				
<b>TOTALE</b>	34 unità	€ 5,50 h. x 40 h. AL MESE X 36 mesi	€ 7.920,00	€ 273.280, 00

**Ripartizione del costo triennale totale dell'azione per fonte di finanziamento**

*N. Azione 04 – Titolo Azione SERVIZIO CIVICO*

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento <sup>4</sup>	Totale
€ 273.280,00				€ 273.280,00

<sup>4</sup> Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).



**BILANCIO DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 41 ANNI 2013 - 2014 - 2015**

ENTRATA		USCITA	
Legge di riferimento	Importi	Aree tematiche per singolo Comune e ASP (ex AUSL)	Importi
FONDO REGIONALE L. 328/00	€ 10.246,18	ANZIANI	€ 10.246,18
FONDO REGIONALE L.R. 06/97	€ 210.358,48	ANZIANI	€ 210.358,48
FONDO REGIONALE L.328/00	€ 80.000,00	DISABILI	€ 80.000,00
FONDO REGIONALE L.R. 06/97	€ 27.855,16	DISABILI	€ 27.855,16
FONDO REGIONALE L.R. 22/86	€ 61.214,00	DISABILI	€ 61.214,00
FONDO REGIONALE L.448/98	€ 120.389,46	FAMIGLIE	€ 120.389,46
FONDO REGIONALE L.R. 431/98	€ 22.746,07	FAMIGLIE	€ 22.746,07
FONDO REGIONALE L.R. 06/97	€ 27.600,00	FAMIGLIE	€ 27.600,00
FONDO REGIONALE L.R. 10/03	€ 574.640,70	FAMIGLIE	€ 574.640,70
FONDO REGIONALE D.P.R. 621/07	€ 266.878,81	INCLUSIONE SOCIALE SOGGETTI FASCE DEBOLI	€ 266.878,81
FONDO REGIONALE L.R. 06/97	€ 712.777,07	MINORI	€ 712.777,07
FONDO REGIONALE D.D.R. 2004	€ 244.509,21	MINORI	€ 244.509,21
FONDO REGIONALE L.328/00	€ 21.113,00	POVERTA'	€ 21.113,00
FONDO REGIONALE L.R. 02/02	€ 150.868,56	SALUTE MENTALE	€ 150.868,56
FONDO REGIONALE L.R. 06/97	€ 190.977,01	SALUTE MENTALE	€ 190.977,01
RISORSE FONDO COMUNALE	€ 578.973,88	ANZIANI	€ 578.973,88
RISORSE FONDO COMUNALE	€ 279.195,24	DISABILI	€ 279.195,24
RISORSE FONDO COMUNALE	€ 154.573,55	FAMIGLIA	€ 154.573,55
RISORSE FONDO COMUNALE	€ 38.000,00	INCLUSIONE SOCIALE SOGGETTI FASCE DEBOLI	€ 38.000,00
RISORSE FONDO COMUNALE	€ 1.013.961,19	MINORI	€ 1.013.961,19
RISORSE FONDO COMUNALE	€ 159.155,70	POVERTA'	€ 159.155,70
RISORSE FONDO COMUNALE	€ 956.578,40	SALUTE MENTALE	€ 956.578,40
RISORSE FONDO COMUNALE	€ 194.050,52	ANZIANI	€ 194.050,52
ALTRE RISORSE PRIVATE	€ 85.646,39	SALUTE MENTALE	€ 85.646,39
ALTRE RISORSE PRIVATE	€ 6.787,34	MINORI	€ 6.787,34
<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.096.662,19</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.096.662,19</b>

Risorse del Distretto per provenienza	Importi	Interventi per aree tematiche	Importi
Fondo Nazionale Politiche Sociali	€939675,01+€ 627.027,63	Minori: Spazio Famiglia Disabili: Centro Diurno Disabili: Assistenza Domiciliare Nuove Povertà: Servizio Civico	€ 443.205,36 € 270.981,36 € 579.235,92 € 273.280,00
Cofinanziamento € 3,00 x Abitante comuni del distretto X 3 anni			
Bonus Socio-Sanitario			
Cofinanziamento del 20% a carico comuni del distretto			
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.566.702,64</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.566.702,64</b>